COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

DOMENICA 29 luglio 1934 XII N. 179 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

I funerali di Dollfuss si svolgono imponenti

fra il commosso cordoglio di tutto il Popolo austriaco

VIENNA, 28

Nel pomeriggio, con imponente solennità, si sono svolti i funerali del Cancelliere Dollfuss. La città era tutta imbandierata a lutto, i negozi erano chiusi e le campane di tutte le chiese suonavano funebri rintocchi. Per le vie ove doveva passare il corteo, dietro i cordoni del servizio d'ordine effettuato da reparti di truppa in grande uniforme, si addensava una folla densissima, raccolta in commosso silenzio.

Numerosissimi cortei preceduti da bandiere e gagliardetti abbrunati, dalla periferia molto prima dell'ora stabilita per il trasporto, hanno percorso le vie della città per portarsi in piazza del municipio, ove prestavano servizio reparti dell'Esercito federale con le bandiere abbrunate.

Davanti all'arco del maggiore portale, reduci della grande guerra e soldati dell'Esercito federale vegliavano negli ultimi istanti la bara del Cancelliere. Artistici candelabri d'argento, alti e sottili, ardono accanto alla bara ricoperta della bandiera bianca e rossa della nuova Austria. Sulle gradinate, in grande uniforme, sono schierate alcune decine di Marescialli di campo e di Generali della vecchia Austria. Davanti alla bara sono allineati i reparti e le rappresentanze della Heimwehren, e di numerosissime associazioni. Da un lato del catafalco si trova la famiglia del Cancelliere, il padre e la madre, e, in un viluppo di veli neri, la consorte.

Prima che il corteo funebre si componesse, hanno parlato il Capo dello Stato, il Capo provvisorio del Governo, il Borgomastro di Vienna e il Capo della Lega dei contadini. «Per l'Austria è vissuto — dice il Presidente Miklas — per l'Austria è morto assassinato; questo è il suo migliore elogio. Non ha voluto la lotta di sua iniziativa, ma è stato inesorabile, una volta che gli è stata imposta e che Egli l'accettò. Dollfuss — ha aggiunto Miklas — ha salvato l'Austria e l'Europa».

Queste parole suscitano un fremito di commozione fra la folla; molte donne singhiozzano.

«L'Austria ti ringrazia, dice Miklas, per l'azione con la quale l'hai salvata: il mondo è tutto con noi, e noi lo ringraziamo per la dimostrazione di nobile, umana sincerità che esso ci ha dato in questa occasione». Dopo avere dichiarato che la pace dell'Europa è la pace del mondo, Miklas ha terminato invocando per il Martire la pace e la benedizione celeste.

Dopo il Presidente della Repubblica, parla Starhemberg, il quale dichiara che non intende prendere congedo dall'Amico e dal Capo, poichè Dollfuss non va via da noi che come spoglia mortale. Egli ci vivificherà spiritualmente, Egli vivrà per la grandezza della sua vita e per la grandezza eroica della sua morte. Dollfuss è entrato nella storia della Patria, e sulla sua bara egli, Starhemberg, giura a nome di quelli che lo amarono e lo seguirono che essi continueranno l'opera sua nel senso da lui voluto.

Starhenberg nomina poi i caduti in questi giorni combattendo per la libertà dell'Austria. Le loro anime — egli dice — si uniscono a quella del defunto Cancelliere davanti al trono di Dio. Da esso Dollfuss impetri affinchè il destino di questo tormentato Paese divenga migliore, e perchè sia dato a coloro che rimangono la forza di forgiare per l'Austria un futuro degno del suo Cancelliere caduto. La sua morte — conclude — ci ha dato la vita; la tua morte ha vinta la battaglia. Rinnova sulla bara il giuramento di tutti.

Parlano ancora il Borgomastro di Vienna Schmitz, che reca il dolore e la promessa di Vienna di difendere fino all'ultima goccia di sangue l'eredità spirituale di Dollfuss; e il Presidente della Lega dei contadini Reither, che, a nome dei contadini, promette davanti alla salma dell'amatissimo Capo, eterna fedeltà affermando: «La nostra Patria nessuno ce la strapperà».

La marcia funebre del «Sigfrido», intonata da una orchestra, chiude le commemorazioni.

Si inizia quindi lo sfilamento dell'imponentissimo corteo funebre. Passano dapprima i carri dell'Esercito, con centinaia di corone fra le quali spicca una grande corona di fiori e alloro e il nastro nero con la scritta: «BENITO MUSSOLINI AL CANCELLIERE DOLLFUSS»; si avanza quindi un affusto di artiglieria, alto ed estremo onore reso al prode combattente in guerra e in pace, morto eroicamente per la salvezza della Patria. Ufficiali in alta uniforme depongono la bara sullo affusto. I genitori accasciati si ritirano, ma la fedele compagna vuol seguire il suo caro morto. Sorretta dal Ministro Stockinger, amico di lunga data della famiglia, e dal Principe Starhenberg, essa prende posto subito dopo il feretro. I componenti il Corpo diplomatico sono in uniforme. Alla testa, assieme al Nunzio apostolico, si nota l'Ambasciatore del Duce, senatore De Martino, seguito dagli addetti militari.

Lungo tutte le vie, una moltitudine immensa attende il passaggio della salma. Nel corteo, composto di migliaia e migliaia di persone, sono rappresentati tutti i ceti, le corporazioni, le vecchie e le nuove generazioni austriache. Infine le delegazioni, fra cui moltissime giunte dalla provincia, con bandiere. Ordinato e interminabile il corteo giunge alla Cattedrale di S. Stefano, fra lo scampanio funebre di tutte le chiese. Una folla commossa gremisce la vasta piazza. Rigidi sull'attenti, i soldati dello Stato federale presentano le armi, mentre la bara entra sotto l'antichissimo portale romanico della storica cattedrale gotica, fra la più profonda commozione della moltitudine.

Dopo la funzione religiosa nella cattedrale, il corteo ha proseguito a sfilare per la città, e infine si è avviato verso un piccolo cimitero ove la salma di Dollfuss è stata provvisoriamente tumulata accanto a quella di una sua bambina morta all'età di un anno, in attesa di essere trasportata in degna tomba monumentale al cimitero principale.

Alla Borsa valori di New York

PARIGI, 28.

L'Agenzia «Havas» riceve da New York: A Wallstreet hanno avuto luogo acquisti in massa che hanno provocato un rialzo generale da 1 a 3 dollari per azione. Questa ripresa è avvenuta dopo la brusca caduta di giovedì, che andava da 2 a 8 dollari.

La commissione di controllo della Borsa valori ha ordinato un'inchiesta sull'origine delle voci corse, che annunciavano l'entrata delle truppe italiane in Austria, e che hanno provocato le vendite dell'altro ieri.

Il Vicecancelliere al Duce

in risposta al suo nobile telegramma

ROMA, 28.

Al Capo del Governo è pervenuto dal Vice-cancelliere del Bund il seguente telegramma: «Nelle magnifiche parole di elogio del nostro profondamente onorato e compianto Capo, e di amichevole solidarietà di V. E., l'Austria, il Popolo austriaco e non ultimi gli amici personali ed i collaboratori dello Scomparso, trovano una benefica consolazione al loro profondo cordoglio. Prego V. E., in nome mio proprio e dei miei colleghi e di tutto il Popolo austriaco, di accettare i ringraziamenti più cordiali e sinceri per questa nuova prova della nobile amicizia personale che Ella ha portato al nostro compianto Cancelliere, e che da Lui, come abbiamo sempre potuto constatare, veniva contraccambiata con tutta la spontaneità del suo animo alto ed aperto.

«Il mio più cordiale ringraziamento va pure alle parole e agli atti pieni di energia con cui il Popolo italiano, a mezzo della veneratissima persona del suo Duce, ha espresso la sua partecipazione, profondamente apprezzata da tutti i patriotti austriaci, al nostro dolore, e la sua amicizia per la nostra Patria austriaca, che amiamo sopra ogni cosa».

Come si spegne la resistenza "nazista,,

di fronte all'energica azione delle forze governative

VIENNA, 28

La nottata di ieri è stata passata a Vienna generalmente tranquilla. Un piccolo incidente con scambi di fucilate è avvenuto presso la posta centrale, dove dal carrozzino di una motocicletta è stato sparato contro un posto di Heimwehristi che risposero al fuoco senza però cogliere gli sparatori. Ogni misura eccezionale di sicurezza è stata tolta e rimangono solo gli ordinari sbarramenti, e dei servizi di pattuglia.

I giornali contengono estesi particolari sugli avvenimenti dei giorni scorsi, tanto a Vienna quanto in provincia. I terroristi che invasero il palazzo della Cancelleria non sdegnarono di appropriarsi del danaro privato. Un impiegato venne perquisito, ed essendosi trovato nelle sue tasche un biglietto da venti scellini, uno degli insorti lo intascò. Su di un tavolo di un altro impiegato era una lettera con una somma di 16 scellini che finirono pure nelle tasche di un insorto.

Un impiegato aveva il suo stipendio in un cassetto della scrivania, ed anche questo finì nelle tasche dei terroristi.

Interessanti sono i particolari che si apprendono dalla direzione delle ferrovie federali, a proposito dei gravi scontri avvenuti l'altro ieri e ieri nella Carinzia e nella Stiria. Presso la stazione di Seiztal, un gruppo di nazional-socialisti costrinse con le rivoltelle i ferrovieri a mettere in moto una locomotiva con alcuni vagoni. Essi fecero dirigere il treno sotto una galleria, dove i vagoni vennero abbandonati per interrompere il transito.

Anche la stazione di Radkersburg fu occupata dalle forze delle «S. A.», però, in seguito alla energica opposizione del capostazione, i ribelli non riuscirono a farsi mettere a disposizione un treno. La stazione di Feldkirchen, sulla linea tra Villacco e San Vito, era occupata dagli insorti. Un treno speciale carico di soldati delle Heimwehren arrivò nella mattinata e venne subito preso sotto il fuoco dei ribelli. Si è combattuto fino alle 9 di sera, e da ultimo gli insorti inviarono un parlamentare.

Le trattative però non approdarono a nulla, e il conflitto riprese, e si concluse alla mezzanotte con la vittoria delle Heimwehren. Sulla linea ferroviaria erano rimasti i cadaveri di due ribelli che i compagni riuscirono a ritirare.

In altre località della Carinzia furono fatte saltare rotaie. Ieri notte ad Arnoldstein, la prima stazione della Carinzia dopo il confine italiano, un gruppo di nazisti arrivati su autocarri occupò un locale di rimpetto alla stazione e da qui aprì il fuoco.

Molte altre stazioni vennero occupate per brevissimo tempo dagli insorti, specialmente sulla linea della Stiria, dove si svolsero aspri combattimenti, come alla stazione di Thalheim in Stiria, che dovette essere presa d'assalto dalle truppe ausiliarie della polizia. Molti insorti vennero fatti prigionieri e le truppe ebbero due morti. Il 24 luglio verso il tocco un custode della cabina di blocco alla stazione di Salisburgo rinvenne un potente esplosivo inserito a due congegni. Esso era contenuto in una scatola e recava la scritta *«Ferrovie germaniche»*.

I disordini si erano ieri estesi in varie altre località. Nel Burgenland, nella notte dal 27, alcuni insorti hanno assalito gli impiegati delle dogane e la Gendarmeria verso il confine ungherese. Due impiegati doganali vennero feriti. Cinque nazional-socialisti sono stati fatti prigionieri.

Ieri a Klagenfurt vennero arrestati due capi dei Nazi, i fratelli Zechner. Vennero loro sequestrate lettere politiche e documenti compromettenti e vario materiale. Venne pure arrestato a Klagenfurt il consigliere Aulico Mayer, direttore della scuola industriale dello Stato, il quale aveva nel suo ufficio direttoriale una stazione radio-trasmittente.

Ieri sera si ebbe uno degli ultimi episodi insurrezionali nella Carinzia. In località di San Vito, da 100 a 150 insorti si erano trincerati in una posizione e resistevano con mitragliatrici. La Gendarmeria e le Heinwheren attaccarono le posizioni con mitragliatrici, e costrinsero i ribelli alla fuga. Essi lasciarono nove morti e 16 feriti gravi. Vennero catturate due mitragliatrici.

Nella valle della Drava, che era quasi tutta nelle mani degli insorti, essi hanno fatto saltare in aria due ponti. Da Linz si hanno notizie che ebbero luogo in qualche località dell'alta Austria alcuni conflitti. Tre ufficiali della Gendarmeria sono morti, ciascuno in località diversa. Uno di essi venne assassinato proditoriamente. A Linz furono operati nove arresti. Ad Isol una bomba lanciata contro il casino di cura produsse gravissimi danni. Questa notte, alla frontiera austro-germanica, nella località di Kriegwald, si è ripetuto il tentativo di sconfinamento. Un gruppo di elementi nazisti, probabilmente legionari austriaci, hanno attaccato la dogana austriaca che si è difesa valorosamente. Si sono avuti due feriti: l'uno appartiene alle Heinwheren, l'altro è un gendarme austriaco. Gli invasori vennero respinti in territorio germanico.

I figli di Dollfuss

ignorano la morte del padre

RICCIONE, 28

I figli del compianto Cancelliere Dollfuss continuano ad ignorare la tragica morte del padre. Essi sono amorosamente assistiti dalla Famiglia del Duce. Oggi hanno compiuto una gita in motoscafo.

Per lunedì è annunciato a Riccione il ritorno della vedova del Cancelliere.

Al Campo "Austria,,

ROMA, 28.

Oggi, alle ore 13,10, un ragazzo austriaco ospite del Campo Austria al Lido di Roma, ha detto prima che si svolgessero i funerali del Cancelliere Dollfuss, brevi parole alla radio.

Il discorso pronunciato prima in lingua italiana e poi in tedesco, è stato trasmesso da tutte le stazioni radiofoniche italiane e ritrasmesso dalla stazione di Vienna.

Le ammissioni ai pubblici uffici

adeguate alle benemerenze combattentistiche e fasciste

ROMA, 28.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un R. D. L. circa la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi:

Con l'art. 1 si stabilisce: l'art. 21 del R. D. 11 novembre 1932-XI, numero 2395 è sostituito dal seguente: Fermi i diritti concessi agli invalidi di guerra dalla legge 21 agosto 1921, n. 1312, nei concorsi per le amministrazioni alle singole carriere sono preferiti a parità di merito:

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare.

2) I mutilati o invalidi di guerra e i mutilati o invalidi per la Causa fascista.

3) Gli orfani di guerra o dei Caduti per la Causa fascista.

4) I feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa fascista, quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al P.N.F. dalla data dell'evento che fu causa della ferita.

5) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente inscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922.

6) I figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista.

7) Le madri e vedove non rimaritate e le sorelle vedove e nubili di Caduti in guerra o per la causa fascista.

8) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922.

9) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione presso cui è indetto il concorso.

10) Coloro che rivestono la qualifica di ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del R. D. 21 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare a corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente; degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà.

11) Coniugati, con riguardo al numero dei figli. Fra i concorrenti che appartengono ad una delle categorie indicate fra i numeri uno a dieci hanno la precedenza delle categorie medesime, salvo le eccezioni predette, i coniugati e fra questi coloro che hanno maggiore numero di figli. La preferenza di cui al numero 11 del comma 1.o e al comma 2.o del presente articolo non si applica ai Corpi armati dello Stato, delle Province, dei Comuni nonchè al personale femminile addetto alla assistenza dei malati di mente degli ospedali psichiatrici, siano essi istituiti ed amministrati direttamente dalla Provincia ovvero istituzioni pubbliche di beneficenza.

In via subordinata nelle categorie indicate ai numeri 1 e 8 e i numeri 10 e 11 hanno la precedenza coloro che prestino comunque lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato. Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti essa è determinata dalla età.

L'art. 2 dice: l'articolo precedente è esteso alle ammissioni agli impieghi presso le amministrazioni delle Province, dei Comuni, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e delle aziende municipalizzate nonchè degli enti istituti ed aziende, comprese quelle di trasporto, in questione diretta, amministrate o mantenute col concorso delle Province dei Comuni e delle istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza o dei relativi consorzi. Il R. D. L. entra in vigore da oggi.

Importanti manovre aeree

svolte nei cieli dell' Emilia e del Veneto

ROMA, 28.

Perseguendo il programma di esercitazioni belliche prefissate sono continuate nei giorni scorsi a svolgersi importanti manovre aeree, aventi stretto carattere di verosimiglianza rispetto alle azioni reali, da parte di due brigate aeree da bombardamento e caccia, nei cieli dell'Emilia e del Veneto. E' stato fatto il più largo impiego della caccia su allarme, dotata dei più moderni mezzi di avvistamento e di ascolto, guidata da terra mediante segnalazioni a mezzo radio-telegrafia e radio-telefonia.

Anche i reparti in volo hanno fatto largo uso di radio-telefonia, permettendo ai comandanti delle formazioni di mutare in volo il piano d'azione ed emanare gli ordini conseguenti con ottimo esito.

Particolare menzione meritano le esercitazioni del 24 luglio, in cui un intero stormo da bombardamento, alla massima quota, approfittando di difficili condizioni di visibilità e di avvistamento a causa del cielo coperto, è riuscito a compiere il bombardamento degli impianti militari e ferroviari di una importante città del Veneto e quella del 26, in cui i moderni apparecchi da caccia, di cui è già oggi dotata buona parte delle nostre squadriglie, hanno avuto campo di esplicare la loro brillante qualità di difensori contro i reparti attaccanti.

Hanno partecipato alle esercitazioni circa 200 apparecchi da bombardamento e da caccia. Non si è verificato alcun incidente al personale o alle macchine. I risultati conseguiti hanno ancora una volta dimostrato le eccellenti qualità del personale, l'ottimo addestramento dei reparti e saranno fecondi di pratiche applicazioni per i futuri criteri di impiego delle moderne grandi unità dell'armata aerea.

L' Istituto "Maddalena,,

eretto in ente morale

ROMA, 28.

La «Gazzetta Ufficiale» reca il R. D. L. 14 giugno 1934, col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'Aeronautica, viene eretto in ente morale «l'Istituto Nazionale Umberto Maddalena» per i figli di aviatori, con sede nel Comune di Gorizia ed è approvato il relativo Statuto organico.

Segretari Federali a rapporto

dal Segretario del Partito

ROMA, 28

Stamane alle ore 11, come era stato annunciato nel Foglio di disposizioni 267, il Segretario del P. N. F. ha tenuto a rapporto, nel Palazzo del Littorio, i Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

Il concorso fra gli artisti

per il calendario del Partito

ROMA, 28.

Il Segretario del P.N.F., presi gli ordini del Duce, ha invitato il Sindacato nazionale fascista delle belle arti a bandire un concorso fra gli artisti italiani iscritti al Sindacato per il calendario del P.N.F. per l'anno XIII con un premio unico di lire 10 mila.

La figurazione allegorica dovrà ispirarsi ad una delle seguenti enunciazioni: 1. la ricchezza nasce dal moltiplicarsi della vita non dal moltiplicarsi della morte. — 2. la vecchiaia declina mentre la giovinezza rinnova le sue ondate primaverili. — 3. il Fascismo conferisce al Popolo italiano il privilegio del primato nel mondo.

La commissione giudicatrice del concorso, presieduta dal Segretario del P.N.F., sarà così composta: on. Giovanni Marinelli, Segretario amministrativo del P.N.F. — on. Antonio Maraini, Commissario del Sindacato nazionale fascista belle arti — on. Amato Commissario del Sindacato interprovinciale belle arti del Lazio. — Mura Cavallani di Torino — Giorgio Romanini del G.U.F. di Roma.

I progetti dovranno essere presentati non oltre il 15 settembre p. v. alla sede del Sindacato nazionale fascista delle belle arti in Roma.

La stampa tedesca è irritata

perchè i giornali italiani dicono la verità

BERLINO, 28

I giornali riportano con malumore sempre crescente i rilievi della stampa italiana sulle responsabilità della tragica fine di Dollfuss. Un editoriale della «Frank Furter Zeitung» parla di «nervosità italiana». Premesso che la situazione internazionale deve essere oggi esaminata a mente fredda, il giornale afferma che le misure prese dal Governo tedesco sono troppo chiare per potere essere fraintese. Nè si deve dimenticare che l'indipendenza dell'Austria non è mai stata minacciata dalla Germania. Il giornale si domanda poi se, per avventura, la polemica vigorosamente accesa dalla stampa italiana non sia giustificato dal timore dell'«Anschluss».

Il corrispondente dello stesso giornale da Roma nota pure che il tono della stampa italiana non ha perduto nulla della sua asprezza, e gli attacchi contro il nazional-socialismo tedesco diventano più diretti ed immediati. Fra i giornali più attaccati è il «Giornale d'Italia», e il «Tag», tra l'altro, mette persino in dubbio l'italianità del suo Direttore, meravigliandosi sopratutto che egli si scagli contro la nomina di Von Papen che il giornale pretende sia stata accolta e salutata con gioia da tutto il mondo.

Infine la stampa riporta per intero il discorso pronunciato ieri sera alla radio dall'ex Ministro di Germania a Vienna, e dichiara che egli si è pienamente giustificato, specialmente in quanto ha agito come privato e non come rappresentante del Reich.

La «Boersen Zeitung», constatato con indignazione che l'accusa di ispirazione da parte tedesca costituisce una gravissima calunniosa offesa, fa un raffronto tra fascismo e nazional-socialismo, discutendo le origini del fascismo e riaffermando poi la legalità del movimento nazional-socialista.

Il «Berliner Tageblatt» osserva che dalle manifestazioni ufficiali del Governo italiano si desume che esso ha accolto con calma le notizie di mercoledì da Vienna, e si domanda tuttavia perchè la stampa italiana non riconosca nella nomina di Von Papen una iniziativa pacifica di Hitler.

La «Diplomatiscke Correspondenz» sferra un attacco contro la stampa estera, cui rimprovera la mancanza di obbiettività. Il giornale scrive che senza neppure aspettare di conoscere i dettagli degli avvenimenti si è rigettata sulla Germania la responsabilità morale e materiale della tragica giornata di Vienna, con lo scopo di rafforzare la campagna antigermanica iniziata da alcune settimane. Lo stesso organo ufficioso, dopo avere elencato le misure prese dalla Germania per dimostrare la sua innocenza, e particolarmente dopo avere citato la chiusura della frontiera, dice che, per quanto possa essere deplorevole che il dirigente della politica interna ed estera austriaca abbia perduta la vita in quei torbidi, rimane sempre il fatto che Dollfuss, sino ad un certo punto, è stato la vittima del proprio sistema.

Chi ci crede?

BERLINO, 28

Il «Deutsches Nachrichten Bureau» scrive: «I giornali italiani pubblicano una informazione datata da Vienna, che dalle autorità tedesche è qualificata come «inventata di sana pianta». Si tratta di una falsa informazione, pubblicata anche da una agenzia telegrafica francese, proveniente senza dubbio dalla stessa fonte, seconda la quale il Cancelliere Hitler avrebbe visitato giovedì scorso il campo dei profughi austriaci di Etinghausen in Baviera. Nè Hitler, nè Goebbels hanno lasciato Bayreuth il giorno 26.

LA SITUAZIONE VISTA DA LONDRA

"Mussolini, come sempre, ha dato prova del suo tatto e del suo alto senso politico,,

LONDRA, 28.

Il corrispondente della «Morning Post» scrive che l'invio di truppe italiano alla frontiera austriaca risponde pienamente al sentimento di indignazione e di orrore con cui il Popolo italiano ha accolto la morte di Dollfuss ed ha condannato i suoi assassini, sentimento che trova la sua espressione in un completo cambiamento dell'opinione pubblica contro la Germania. Nessuna azione affrettata o isolata — continua il corrispondente — verrà presa dall'Italia.

Il «Times» osserva che non è il caso di parlare di prospettive di guerra. Gli eserciti dell'Europa non costituiscono un pericolo. Il pericolo e la minaccia sono costituiti dai teppisti politici, e non dai soldati che rappresentano la norma. Nuove complicazioni possono essere determinate in Austria dalle fazioni politiche. E' vero che il Governo italiano ha preso misure precauzionali di carattere militare, ma è anche vero che nessun Paese intende più fermamente e sinceramente dell'Italia di preservare l'indipendenza dell'Austria. Solo se tale indipendenza fosse messa in pericolo da un Paese straniero vi sarebbe la prospettiva di serie complicazioni. I telegrammi di Mussolini e Doumergue e le dichiarazioni di Simon ai Comuni confermano che le tre Potenze restano fedeli al principio della indipendenza austriaca.

A proposito degli ultimi provvedimenti presi dal Governo del Reich, la «Yorkshire Post» scrive che il richiamo di Rieth, il licenziamento di Habitch, i telegrammi di condoglianze, le misure precauzionali preso a Monaco, e al confine austro-tedesco sono evidentemente il risultato di una più matura riflessione sulle possibili conseguenze del sanguinoso intrigo, e soggiunge: «Non vi è dubbio che il Governo tedesco è stato spinto a riflettere e mutare condotta per il chiaro ed energico linguaggio assunto dall'Italia e dalla Santa Sede. Il messaggio di Mussolini a Starehnborg, con il quale condanna i *«responsabili diretti ed indiretti»*, ha infatti un aperto significato».

Nel corso dell'articolo la «Jorkshire Post» scrive che le prove della responsabilità tedesca negli attentati terroristici delle ultime settimane erano tali da giustificare pienamente una protesta a Berlino da parte dell'Italia, Gran Bretagna e Francia. La minaccia all'indipendenza austriaca non si può dire scomparsa, sebbene essa possa essere allontanata se il nuovo Cancelliere e il suo Governo rimarranno padroni della situazione.

Il «Daily Mayl» mette sopratutto in rilievo due punti: il fallimento del complotto nazista, e la decisiva importanza dell'atteggiamento assunto dall'Italia. Che il complotto sia completamente fallito, scrive il giornale, è ormai evidente, come è evidente che i «Nazi» non hanno alle spalle il favore del Popolo. Oggi, grazie alla prudenza ed al senso di misura di cui hanno dato prova gli Stati confinanti con l'Austria, si può dire che i pericoli di complicazioni internazionali siano diminuiti. Il contegno dell'Italia è stato rigorosamente corretto. Mussolini, come sempre, ha dato prova del suo tatto e del suo alto senso politico. Sebbene si comunichi ufficialmente che l'Italia ha adottato misure militari precauzionali, si aggiunge anche che il Popolo italiano segue gli avvenimenti con la maggiore calma. E tale calma è pienamente giustificata, poichè l'Italia è sufficientemente forte ed armata.

Divieto di riunione in Spagna

MADRID, 28

A partire da lunedì saranno vietate tutte le dimostrazioni e le altre riunioni.

(Radio Stefani)

Il compiacimento del Duce

alla Banca del Lavoro

ROMA, 28

Il Duce ha ricevuto il dottor Osio, direttore generale della Banca del lavoro, il quale gli ha riferito sull'attività della Banca stessa.

Il dott. Osio ha inoltre illustrato, nel campo del credito fondiario, l'opera svolta dalla Banca per l'edilizia popolare e per la conversione a saggio più favorevole dei mutui, opera che sarà ancora largamente intensificata nell'anno in corso. Ha infine riferito sulla organizzazione allo sviluppo del credito agli enti corporativi ed ai consorzi di produttori, con speciale riguardo agli esportatori, e sulle iniziative in corso a favore dell'artigianato e della pesca. Il dott. Osio ha consegnato al Duce la somma di lire 100 mila quale ulteriore contributo stanziato dal comitato esecutivo della Banca a favore della Casa di riposo per gli anziani del lavoro.

Il Duce si è compiaciuto per i risultati conseguiti ed ha approvato le direttive della Banca per l'attività futura.

Il Capo del Governo bandisce il concorso nazionale del grano
e fissa le norme per le gare provinciali

ROMA, 28

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto del Capo del Governo per il concorso nazionale del grano e dazienda agraria

Gli articoli 1 e 2 precisano che è indetto tra i conduttori di fondi nel Regno, nelle Colonie dell'Africa settentrionale e nelle isole italiane dell'Egeo, il primo Concorso nazionale del grano e dell'aziendi agraria per la campagna 1934-35 e che il Concorso consta delle seguenti sezioni:

1) Sezione per l'incremento della produzione unitaria del grano.
2) Sezione per la razionale sistemazione dei terreni.
3) Sezione per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame.
4) Sezione per l'incremento delle produzioni orticole pregiate.

Ogni sezione consta di una gara provinciale e di una gara nazionale.

Nella gara nazionale della sezione per l'incremento della produzione unitaria del grano, i premi saranno separatamente assegnati per le tre seguenti categorie di aziende agrarie: aziende di montagna, aziende di collina, aziende di pianura.

Nella gara nazionale della sezione per la razionale sistemazione dei terreni e della sezione per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame i premi saranno separatamente assegnati per le seguenti categorie di aziende agrarie: grandi aziende, medie aziende, piccole aziende.

Nella gara nazionale della sezione per l'incremento delle produzioni orticole pregiate, i premi saranno assegnati senza suddivisione delle aziende concorrenti in categorie.

Nella gara provinciale delle prime tre sezioni del concorso, i premi saranno separatamente assegnati per quelle categorie di aziende innanzi indicate, rispettivamente per la prima e per la seconda e terza sezione, che si riscontrano nella Provincia.

Nella gara provinciale della quarta sezione, i premi saranno assegnati senza suddivisione delle aziende concorrenti in categorie.

Le modalità del concorso

Nell'art. 2 è detto che le aziende possono partecipare ad una sola o a più sezioni del concorso. Le domande di ammissione alle singole sezioni, dovranno pervenire al presidente della Commissione provinciale per la propaganda granaria entro il 31 ottobre 1934, redatte su appositi moduli, forniti dalla Commissione stessa e firmati rispettivamente dai conduttori dei fondi partecipanti al concorso. Le aziende che, alla data del R. D. L. 5 luglio 1934 n. 1103 risultavano iscritte al Concorso nazionale per l'incremento del patrimonio zootecnico, sono considerate partecipanti, di diritto alla sezione per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame. Ogni Commissione provinciale granaria stabilirà per la propria Provincia, in relazione alle caratteristiche delle singole zone, i criteri per l'assegnazione delle aziende concorrenti a ciascuna categoria della prima sezione. Stabilirà altresì i limiti di superficie per l'assegnazione delle aziende stesse a ciascuna categoria della seconda e della terza sezione. Le aziende parteciperanno alle singole sezioni del concorso, alle quali si iscriveranno con la loro complessiva entità e organizzazione. Non sono ammesse a nessuna sezione del concorso aziende nelle quali la superficie investita a grano e a cereali minori superi il 40 per cento di quella avvicendata o il limite, inferiore al 40 per cento, che la Commissione provinciale granaria riterrà di stabilire, in relazione alle condizioni locali. Eccezionalmente, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste potrà consentire per talune zone l'ammissione al concorso anche di aziende che investono a grano e a cereali minori una superficie maggiore del 40 per cento di quella totale in rotazione. Alla sezione per la razionale sistemazione dei terreni possono iscriversi le sole aziende che intendono sistemare il terreno ai fini del miglioramento delle attività produttive formanti oggetto delle altre tre sezioni del concorso e del concorso nazionale di frutticoltura previsto dal R.D.L. 5 luglio 1934, n. 1103. Alla sezione per il progresso delle coltivazioni forzggere e dell'allevamento del bestiame non potranno partecipare aziende con superficie complessiva inferiore ad ettari 4.

L'articolo 3 precisa che ciascuna Commissione provinciale per la propaganda granaria disporrà per premi da assegnare nella gara provinciale delle singole sezioni.

I premi debbono essere noti agli agricoltori con manifesto, affisso non più tardi del 15 settembre 1934, col quale la commissione pubblicherà il bando completato con l'indicazione dei criteri e dei limiti di superficie per l'assegnazione delle aziende concorrenti a ciascuna categoria rispettivamente della 1.a, della 2.a o 3.a sezione del concorso e con la ripartizione dei premi per la gara provinciale delle singole sezioni del concorso stesso. La pubblicazione del manifesto è subordinata alla preventiva approvazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, per la parte che sarà elaborata dalla commissione provinciale granaria. E' in facoltà della Commissione di attribuire in sede di giudizio della gara provinciale delle tre prime sezioni, ad altre categorie di aziende della medesima sezione i premi che, per mancanza di concorrenti meritevoli, si dimostrassero esuberanti per una determinata categoria. Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste può consentire che siano attribuite ad altre sezioni del concorso i premi comunque non assegnabili in una determinata sezione.

La gara provinciale

Entro il 31 dicembre 1934 — come dispone l'articolo 4 — le Cattedre ambulanti di agricoltura provvederanno a rilevare lo stato iniziale delle aziende iscrittesi alle diverse sezioni del concorso, allo scopo di stabilire, ai fini del giudizio del concorso stesso, il punto di partenza per la valutazione del progressi compiuti.

La gara provinciale delle singole sezioni del concorso sarà istruita da una commissione, nominata dalla commissione provinciale granaria. Il direttore della Cattedra ambulante di agricoltura è segretario relatore della commissione istruttrice. La commissione stessa potrà dividersi in sottocommissioni per le varie zone della Provincia o delegare anche singoli membri per accertamenti di minore importanza, da compiere sempre insieme con un tecnico della Cattedra ambulante di agricoltura. Rilevati e accertati con speciali sopraluoghi, per ogni concorrente, tutti gli elementi di giudizio rispettivamente per la 1.a, 2.a, 3.a e 4.a sezione del concorso, la commissione istruttrice procederà alla classificazione generale dei partecipanti alla gara e farà le proposte per l'assegnazione dei premi. Il giudizio definitivo e il conferimento dei premi saranno fatti dalla Commissione provinciale per la propaganda granaria riunita in seduta speciale con l'intervento almeno della metà della maggioranza assoluta dei suoi componenti e con l'assistenza di tutti i tecnici della cattedra ambulante di agricoltura che abbiano avuto incarico di raccogliere dati e fare accertamenti.

L'articolo 5 dice che i conduttori delle aziende iscritte alla sezione per l'incremento della produzione unitaria del grano dovranno indicare, al momento del sopraluogo della commissione incaricata di istruire la gara, la parte di superficie a grano la cui produzione unitaria dovrà servire di base per giudicare del merito del concorrente a norma del successivo articolo 6.

Detta parte dovrà rappresentare almeno un decimo dell'intera superficie investita a frumento nella azienda concorrente, ma in nessun caso potrà essere inferiore ad un ettaro. Qualora l'azienda posta a concorso investa a grano una superficie maggiore di ettari 100, la porzione di superficie agraria da indicare come sopra sarà ridotta, per la parte eccedente gli ettari cento ad un ventesimo di questa. La parte di superficie a grano la cui produzione unitaria sarà presa a base per la valutazione del merito del concorrente dovrà essere stata seminata con frumento di una sola razza o al massimo di due razze, quando ciascuna di esse occupi una superficie non minore di un ettaro che dovrà risultare costituita o da appezzamenti interi, o da una parte continua e regolare non inferiore ad un ettaro.

L'articolo 6 stabilisce le modalità per la classifica nella gara provinciale della sezione per l'incremento della produzione unitaria del grano.

Gli altri articoli fissano le modalità della classifica nelle gare provinciali delle sezioni: per l'incremento della produzione unitaria del grano; per la razionale sistemazione dei terreni; per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame; per l'incremento delle produzioni agricole pregiate.

Per la gara nazionale

Alla gara nazionale di ogni singola sezione del concorso sono ammessi i soli concorrenti i quali abbiano conseguiti il primo premio della rispettiva categoria nella gara provinciale della medesima sezione. Le Commissioni provinciali per la propaganda granaria trasmetteranno, non più tardi del 20 settembre 1935, in piego raccomandato, al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste la relazione sullo svolgimento del concorso e l'assegnazione dei premi in ciascuna gara provinciale delle singole sezioni del concorso stesso e segnaleranno inoltre il primo premiato per ciascuna delle singole categorie di aziende, aventi diritto a partecipare alla gara nazionale della rispettiva sezione.

Per ciascuno dei premiati suddetti dovranno essere rimesse la scheda originale, controfirmata dal Presidente della Commissione provinciale granaria e dal direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, e una speciale relazione illustrativa, nella quale dovranno risultare, tra lo altro la superficie e i rendimenti di tutte le colture adottate i procedimenti secondo cui queste sono praticate e in genere gli sviluppi e lo svolgimento delle singole attività produttive dell'azienda posta a concorso, in modo da avere un quadro completo dell'organizzazione tecnico-economica dell'azienda stessa.

La Commissione giudicatrice della gara nazionale delle singole sezioni sarà nominata il 31 dicembre 1934, con decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, il quale potrà disporre altri accertamenti.

I premi per Udine

Al decreto sono annesse le tabelle: quella A fissa i premi per la gara nazionale della Sezione per l'incremento della produzione unitaria del grano; la B i premi per la gara nazionale della sezione per la razionale sistemazione dei terreni; la C i premi per la gara nazionale della sezione per il progresso delle coltivazioni e dell'allevamento del bestiame; la D i premi per la gara nazionale della Sezione per l'incremento della produzione orticola pregiata.

Le tabelle 1, 2, 3 e 4 fissano i premi per le corrispondenti sezioni nella gara provinciale. Alla Provincia di Udine sono assegnate:

lire 4 mila nella gara per l'incremento della produzione unitaria del grano,

lire 6 mila nella gara per la razionale sistemazione di terreni;

lire 8 mila nella gara per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame;

lire 3 mila nella gara per l'incremento delle produzioni orticole pregiate.

Il concorso di frutticoltura

ROMA, 28.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto del Capo del Governo, col quale è indetto fra i conduttori di fondi del Regno, che entro la primavera del 1935 impianteranno nuovi frutteti industriali, un concorso nazionale di frutticoltura. Formeranno oggetto del concorso soltanto le specie seguenti: pero, melo, pesco, albicocco, susino e ciliegio. Il concorso avrà la durata di quattro anni e consterà di una gara nazionale e di una provinciale. Sia nella gara nazionale che in quella provinciale i premi saranno separatamente assegnati per le tre seguenti categorie di frutteti: grandi frutteti industriali, medi frutteti industriali, piccoli frutteti industriali.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al presidente della Commissione provinciale per la propaganda granaria entro il 31 ottobre 1934.

Alla Provincia di Udine sono assegnate lire 7 mila per i premi della gara provinciale.

Le direttive di S. E. Acerbo

ROMA, 28

Il Ministro per l'Agricoltura e Foreste on. Acerbo ha diretto una circolare ai presidenti delle Commissioni provinciali granarie e ai direttori delle Cattedre ambulanti di agricoltura in merito alla attività che dovrà essere svolta per la campagna granaria 1934-35. Le Commissioni provinciali granarie sono invitate ad approntare subito i propri programmi di attività per la campagna 1934-35 e trasmetterli al Ministro dell'agricoltura per la approvazione entro il 20 agosto p.v.

Un'ascensione nella stratosfera
per salire a 24 mila metri

RAPID CITY, 28

Il grande pallone stratosferico mondiale si è levato a volo alle ore 5,50 per tentare di salire a 24 mila metri di altezza.

Il pallone è stato appositamente costruito per i voli stratosferici. Tre aviatori e cioè il maggiore William Kemner, pilota, il capitano Albert Stevens, osservatore, e Ovril Anderson, secondo pilota, hanno preso posto nella gondola d'acciaio ermeticamente chiusa sotto l'involucro gigantesco e provvisto di aria per mantenerli in vita. Il tentativo è fatto sotto gli auspici della Società geografica nazionale e del Corpo aeronautico dell'Esercito. Le condizioni del tempo sono eccellenti.

Un'esecuzione capitale in Francia

PARIGI, 27

Luigi Venaut, assassino di un agricoltore e della di lui moglie, è stato giustiziato ieri mattina a Molins.

Quando i magistrati entrarono alle 3,30 nella sua cella, il condannato dormiva profondamente. Il Procuratore dovette scuoterlo per svegliarlo e per annunciargli che la domanda di grazia era stata respinta.

Il miserabile fu allora scosso da un tremito nervoso, e rispose con voce debole: «Se fossi stato curato e sorvegliato un po' meglio non avrei fatti quello che ho fatto. E' inutile avvertire i miei genitori, che sono già abbastanza rattristati.... ».

Venaut chiese poi di confessarsi e di udire la messa, che fu celebrata dal cappellano delle prigioni. Indi chiese una sigaretta e un bicchierino di rhum, che non potè sorbire che in parte. Dopo le formalità della cancelleria il condannato chiese un'altra sigaretta e un altro bicchierino di rhum.

Dopo di che scherzò coi guardiani, mentre gli aiutanti del carnefice procedevano alla funebre toeletta. Nel momento in cui gli aiutanti del carnefice lo spinsero sulla «bascula», il condannato si irrigidì e si dibattè violentemente. Alle 4.50 giustizia era fatta

Cronache sportive

Le odierne partite dei liberi

COPPA TORO

Campoformido-Passons
Basiliano-Nogaredo (campo Martignacco).
Remanzacco-Corno di Rosazzo
Allievi-Cormor (campo Moretti).
Pozzuolo-Edera
Pro Feletto-Giovinezza

CAMPIONATO RAGAZZI

Giovinezza-S. Rocco (campo Moretti, ore 15.30 precise).
Audace-Martignacco (campo II.o Gruppo Rionale, ore 16).
Moderna-Pontinia (campo II. Gruppo Rionale, ore 17.30).
Littoria - vincente Ardita-Alpina (campo Tarcentto, ore 17).

Allievi Udinese - Cormor

(Campo Moretti - Ore 17)

Oggi, alle ore 17, a Campo Moretti, avrà svolgimento la partita di calcio per la Coppa Toro fra la squadra Allievi Udinese e Cormor. La gara riveste grande importanza agli effetti della classifica, specie per la squadra degli Allievi.

Gli Allievi Udinese scenderanno in campo coi seguenti giocatori:

Sabbadini; Tion e Visentin; Ligugnana, Gomboso e Casco; Fontanini, Vida, Basaldella, Michelutti, Rossi e Cola.

COPPA TORO

Pozzuolo - Edera

La lotta per la conquista del passaggio in finale continua in tutti i gironi, e oggi nel Girone B avremo una partita infuocata per la posta in gioco e per l'antagonismo delle squadre. L'Edera scenderà a Pozzuolo decisa a conquistare i due punti che le sono molto necessari per poter aspirare almeno al secondo posto nella graduatoria.

Entrambe le compagini hanno scritto il loro nome sulla Coppa per cui v'è un interesse reciproco ad eliminare l'avversaria, che non passando in finale vedrebbe svanite le speranze di conquistare, almeno per questo anno, finalmente, la tanto disputata Coppa.

Il Pozzuolo è indicato senz'altro il favorito per la partita odierna, giacchè oltre all'aver pareggiato a Udine nella partita di andata è ancora immune da sconfitte nell'attuale Torneo. Certamente una vittoria degli azzurri oltre a dare ad essi il primato nel girone, eliminerebbe in modo definitivo i giallo-rossi, ed in tal modo, se il Cormor non entrerà in finale il Pozzuolo sarebbe l'unica squadra finalista che potrebbe aggiudicarsi la Coppa senza il bisogno di rimetterla in pallio l'anno prossi. sempre che anche nelle finali risultasse vittoriosa. Come si vede, gli interessi che comporta la partita sono assai rilevanti e tali da far prevedere che l'incontro sarà combattuto per tutti i novanta minuti senza attimi di sosta.

E' anche significativo notare che una vittoria ederina, cosa che nessuno può escludere, potrebbe compromettere l'accesso in finale degli ex campioni, e nello stesso tempo l'Edera aumenterebbe le sue possibilità. Così in questa ipotesi la decisione definitiva per il Girone B dovrà essere rimandata al mese di settembre in cui si disputerà l'ultima partita.

Il Pozzuolo mancherà di Tonello, e questo diminuirà molte possibilità dell'attacco azzurro che aveva cominciato ad affiatarsi svolgendo un gioco non privo di tecnica e di efficacia conclusiva. Non essendovi altri mutamenti non è però il caso di dare una pessimistica importanza all'assenza del condottiero anche perchè Canova prenderà il suo posto e dato il gioco potente e conclusivo del tarcentino siamo certi che non ci farà rimpiangere Tonello.

All'ala destra vedremo alla prova Savorgnani II che è alla sua prima partita, e dipenderà da lui far conoscere le sue doti che l'ha fatto preferire ad altri concorrenti al posto in prima squadra. Della Vedova, che a campo Moretti ha fatto una partita meravigliosa vorrà far godere anche ai tifosi locali un po' del suo gioco che egli adopera solo nelle partite esterne. Missera e Nardini formeranno il reparto sinistro.

Nel sestetto difensivo non si avranno mutamenti dalle ultime partite perciò non è il caso di illustrare la forza di cui ha dato sufficienti prove. Dato che non si può negare che gli azzurri sono ritornati sulla via della vittoria, sarebbe bello vedere anche gli sportivi e sulla via del campo del Littorio, per sostenere i rappresentanti dell'anziana società, che oltre a essere l'unico alfiere dello sport nel paese, è una delle poche in Provincia che abbia saputo sempre risollevarsi da crisi, spesso anche vicine alla sua scomparsa. E questo perchè i dirigenti possano continuare senza soste la completa riorganizzazione della squadra, anche in condizioni che per tutti sono difficili. La partita avrà inizio alle 16.30 precise.

Le odierne prove degli aeromodellisti

Gli aeromodellisti concorrenti alla eliminatoria provinciale per il concorso di Roma, i quali non hanno potuto effettuare la prova nella riunione del 15 u. s., come è stato annunciato, effettueranno le prove ufficiali quest'oggi sotto il controllo della giuria dell'Aero Club di Udine.

Gli aeromodellisti del pordenonese effettueranno le prove nella mattinata al campo della Comina a Pordenone con inizio alle ore 7, mentre gli aeromodellisti della zona di Udine si troveranno nel pomeriggio alle ore 16 al campo della scuola provinciale di Volo a Vela di Santa Caterina.

BOCCIOFILA UDINESE

Trattoria "Patrizio"

La gara individuale che si svolgerà oggi 29 sui campi della Trattoria Patrizio avrà inizio alle ore 15 col seguente orario:

Gioco A, ore 15: Rui-Volpato
» B, ore 15: Cisatto-Florit
» A, ore 15.30: Titton-Zucchiatti
» B, ore 15.30: Vittorio-Chiopris
» A, ore 16: Guardiero-Manente
» B, ore 16: Molinaris-Riga
» A, ore 16.30: De Piero-Pettarin
» B, ore 16.30: Lana-Vaccaro

Gli altri otto giocatori dei 24 iscritti vengono qualificati per la prima eliminatoria il di cui sorteggio si farà alle ore 16.30.

Raccomandasi a tutti di essere presenti in campo pena forfait.

Gara al boccino a Codroipo

Domenica 5 agosto, sui campi di gioco dell'Albergo Roma a Codroipo, si svolgerà una gara al boccino a serie illimitate.

Ogni serie è composta di cinque tiri. Non si possono tirare più di tre serie consecutive. Il punteggio per concorrere ai premi sarà formato dal totale delle tre migliori serie scelte tra quelle tirate da ogni tiratore. La distanza dal nastro di lancio al boccino è di metri 16. Il boccino conta sei punti e ad ogni singola distanza di 15 in 15 cm. (segnati sul terreno da cerchi in ferro) rispettivamente 4, 2 e 1 punto. La boccia tirata che colpisca il cerchio segnerà sempre il punto inferiore (per esempio la boccia che colpisca il cerchio tra 4 e 2 conterà 2 punti).

I premi constano del 90 per cento sulle iscrizioni ed incasso vendita serie nelle seguenti proporzioni: 1.o premio i 4/9 con diploma; 2.o premio i 3/9 con diploma; 3.o premio i 2/9 con diploma; 4. premio medaglia d'argento con diploma; 5. premio medaglia d'argento con diploma.

Le iscrizioni si ricevono all'Albergo Roma di Codroipo, accompagnate dalla quota di L. 2. Ogni serie costerà L. 1.

La gara avrà inizio alle ore 16 con chiusura della vendita delle serie alle ore 23.

Sono invitati a partecipare i tiratori di Udine, Pordenone, Spilimbergo, Valvasone, S. Daniele del Friuli, S. Vito al Tagliamento e tutti gli altri della Provincia.

Terminata la gara l'Albergo Roma offrirà una bicchierata a tutti i partecipanti.

CICLISMO

Il primo circuito di Terenzano per aspiranti

La sportivissima Terenzano farà svolgere oggi un anticipo della sagra ciclistica annuale con la tradizionalissima «Terenzano-Trieste» che quest'anno si correrà il 15 agosto p. v. con il «Primo Circuito» riservato alla categoria delle «speranze», svolgentesi sul percorso Terenzano-Udine e ritorno Km. 15 da ripetersi per due volte.

Alla gara, oltre a quella di tutti gli Aspiranti del Friuli, è assicurata la presenza delle «speranze» dei Sodalizi della Venezia Giulia e del Veneto, i quali Sodalizi sono stati finora sempre degnamente rappresentati nelle competizioni che si sono fatte disputare alla categoria.

La manifestazione è destinata ad assumere maggiore importanza in quanto il Commissariato di Zona della F. C. I. l'ha resa valida quale prima prova per il campionato friulano della categoria. Così tutti gli Aspiranti friulani hanno interesse ad essere presenti per iniziare l'incameramento dei punti necessari alla conquista dell'ambito titolo per la annata.

Naturalmente i «Diavoli rossi» Toniutti e Candusso, che durante le competizioni svoltesi nel corso della stagione, hanno fatto la parte del leone, saranno presenti alla disputa e si contenderanno il primato attraverso una gara che riuscirà combattutissima fino dalle prime pedalate. Ed i vari Papinutti, Conte, Chiandussi, Degano, Nicoloso, Tonino, ecc. non mancheranno di dire la loro, e magari assumere il ruolo di terzo incomodo.

Anche la ricca serie di premi tutti in medaglie fino al decimo classificato, ai quali vanno aggiunti quelli volanti che indubbiamente non mancheranno, ha la sua parte di merito per rendere interessante la gara.

Il Dopolavoro terenzanese che ha indetto la competizione ed il Club Ciclistico Sandanielese che l'ha organizzata, hanno fatto le cose da gran signori, ed è perciò che non c'è nulla da temere sulla completa riuscita della giornata sportiva.

Si punta in Gheffe

Nella nostra vita, cerchiamo sempre qualche cosa che non troviamo mai. La felicità completa è così lontana da noi, che alle volte sfiorandola ci sembra di trovare il Paradiso. Il cuore si inganna come l'intelletto, ma è bene ascoltare la voce del cuore.

La prima guida della nostra infanzia, quando la fantasia ha il sopravvento sulla ragione.

Quante volte, allorchè, sul piazzale delle scuole di San Francesco — compravo le castagne e i caramelli — quante volte non ho trasalito di felicità, vedendo entrare nel gran portone dell'Istituto, Elsa, la compagna di classe e vicina di banco in prima tecnica?

Di lei — ormai sposata con figli — ricordo ancora un vestitino a kimono marrone e un cappellino a pamela che incorniciava il viso pallido. Scendeva i gradini con grazia quando s'andava nell'aula di disegno; passando al mio fianco per recarsi al banco, abbassava sopra di me gli occhioni ardenti e neri, poi alla boccuccia simile ad una melagrana esprimeva la letizia di rivederci. Senza accorgersene ci volevamo bene. Però di disegno in disegno... lei fu promossa, ed io fui bocciato a... pieni voti.

* * *

Ora che la mia bambina Uccia, seguendo le orme paterne, deve andare a ottobre in disegno, la voglio consolare — anche perchè ha fatto bene nelle altre materie — e le voglio raccontare che una specie di professor Karunchio, suo giustiziere — l'ho incontrato anch'io nei miei anni fondi di scuola. Soltanto che allora una piccola Elsa tentò la mia salvezza passandomi il disegno geometrico sotto il banco. Inutilmente lavorò per due come una... negretta; fui bocciato inesorabilmente chè il professore si accorse che nel frattempo avevo disegnato uno squadrone di ochette al bagno, e sterminato mosche con la stecca che facevo partire bruscamente a mo' di fionda.

Veniva dalla Basilicata, il nostro professore di disegno. Ora ricordo come noi scolari fossimo ingiusti verso di lui. Carico di figli, portava nella scuola la tristezza de' suoi pensieri, e il suo vestito a coda di rondine di un verde pisello stinto, dinotava le sue possibilità ristrette. La pronuncia difettosa compiva il quadro. Risento la sua voce: «Si faccia un semicerchio e si punta in Gheffe» e noi, come cospiratori da strapazzo, a ripeterlo di banco in banco quel «gheffe», ch'era soltanto un effe alterato dalla sua pronuncia. A cagione di quella consonante storpiata, egli dovette subire, e purtroppo per tutto il periodo del suo insegnamento, il nomignolo di gheffe! Il professore era un ottimo uomo, o io m'inganno di molto, e faceva lezione benissimo. Non è certo colpa sua se profittai male delle sue lezioni. La prima m'incantò. Egli disegnò sulla lavagna con mano sicura una rosa e c'impose di copiare. Sebbene non avessi nessun desiderio di brillare su quei banchi macchiati d'inchiostro di china, perchè a dodici anni ero senza ambizione, mi misi all'opera rassegnato. La natura è complessa e si lascia difficilmente imitare. Disegnai, dopo aver consumato un patrimonio in carta, gomma e lapis «Faber», una rosa che poteva anche essere un cavolfiore, o un garofano, o una pianticella qualunque!

Quando, a lezione finita, il degno professore ebbe nelle mani il mio capolavoro, lo stracciò in bella maniera... e fui perdonato per amore di Dio! Nell'amarezza della disfatta, Salgari con i suoi romanzi d'avventura, aveva buon gioco a consolare la mia fantasia. E mi confortavo sognando ad occhi aperti, Sandokan e i tigrotti della Malesia... ed Elsa, principessa dei miei sogni, la rapivo nel mare dei Caraibi abbordando un vascello nemico, per coprirla di veli, sete costose e fulgide gemme; e veleggiava al suo fianco oltre i confini delle mie possibilità, recando in mille fiale l'essenza di un amore ingenuo....

Ahimè! la vita, questa regina delle metamorfosi, mi ha lasciato simile al fanciullo d'allora, che domandava al professore la promozione senza meritarsela. Alle volte chiedo alla vita quel che non vuol darmi o la credo ingiusta perchè non mi fa vincere una lotteria, o, in sogno minore, una «Balilla». Poi finisco per consolarmi: invece di una Balilla... ho una Giovane Italiana.

* * *

La zia di Uccia, che desiderava leggere sul giornale la promozione, magari a caratteri stampatello, ha detto alla mia figliola: «Non andrai a Ferrara dalla mamma; dovrai studiare»! E lei avvilita e zitta zitta, andò a rintanarsi in camera, simile a colui che, deriso, si rifugia nell'ombra. Ma io che vigilo, ho bell'e capito che la piccola è troppo angustiata. E mentre Uccia piange, le vado vicino e la consolo come posso.

— Povera Uccia perchè piangi? E mi ripassa nella mente quando, a tre anni, guazzava nelle pozzanghere come un'anitrottola, con Diana, un bel can barbone, ricciuto e mansueto che fa seguiva attento ai suoi giochi, davanti alla modesta casa di campagna dove Uccia non conosceva dolore.

— Ti accompagnerò io, dalla tua mamma — le dico — E siccome continua a piangere (forse di gioia per il premio insperato) aggiungo: «Domani, e perchè sorrida, ti comprerò due belle valigie: in una, potrai far viaggiare la tua bambola con il corredino da sposa. Diamine! La tua bambola non è stata bocciata in disegno!». E Uccia sorride. L'indomani, all'ora della partenza, il cielo è grigio, ma la anima di Uccia è azzurra azzurra azzurra.

GIORGIO ZAMBERLAN

Per voi, Signora — Come lasciare la casa partendo per la villeggiatura

Dovete dare un addio temporaneo alla vostra casa ora che andate in campagna: tempo di grandi faccende questo per la donna di casa che vuol lasciare ogni cosa in ordine.

Avete fatto battere la lana dei materassi e, nei residui lasciati dal materassaio, quanta polverina gialla! Sapete che è? E' la traccia di numerose tignole e tarme, che si nutrono, allo stato di bruco, di lane e di pelli, li digeriscono e li eliminano sotto forma di questa polverina gialla. O tignole nefaste, rovina delle buone massaie!... Nei nostri alloggi riscaldati, le avevamo già viste, farfalline minuscole e grigie, fin dall'aprile.... Ma ora, si salvi chi può; se è rimasto ancora qualche indumento, qualche coperta (che non sia adoperata beninteso, ma abbandonata in qualche armadio perchè le cose abitualmente adoperate non intignano), affrettatevi a pulirle, batterle e lasciarle esposte per tutta una giornata al sole, smacchiarle e chiuderle ermeticamente al riparo dei guai. La canfora, il pepe, la lavanda, il tabacco sono tutte cose piuttosto inefficaci; meglio la naftalina pura e fresca (non adoperate quella rimasta nei pacchi dell'anno passato) rassegnandovi al suo sgradevole odore.

Il miglior modo poi di preservare i panni che avremo cosparsi di naftalina, è di avvilupparli in pacchi o sacchi di carta robusta e chiuderne le aperture con vera colla da falegnami, sciolta in acqua calda al 7 per cento. Badare però sempre che gli oggetti di lana così riparati siano ben puliti, se no è inutile; nell'autunno, tirandoli fuori, si potrebbero avere delle brutte sorprese.

Per distruggere i tarli che rovinano i quadri antichi, le cornici di valore, i mobili, le pergamene, i libri preziosi, bisogna chiudere questi oggetti per otto giorni entro casse in cui si pongono due boccette di solfuro di carbonio, chiuse con garza. I vapori di solfuro, più pesanti dell'aria, si diffondono in basso e fanno morire ogni insetto. Bisogna avere l'avvertenza di fare queste operazioni di giorno, perchè il solfuro di carbonio è infiammabile e se si va vicino con una candela, addio! La sua presenza si avverte da un odore agliaceo... Basta la dose di 50 gr. per ogni metro cubo di spazio.

E i tappeti? Lasciati esposti non uno ma qualche giorno all'aria e al sole, battuti da entrambe le parti con un battipanni flessibile rivestito di pelle o tela cerata, ripassati coll'aspiratore elettrico se si ha, si strofinano ben bene con un cencio inzuppato in acqua e ammoniaca (due cucchiai di ammoniaca per ogni litro d'acqua) il che non solo sgrassa, ma ravviva anche i colori dei tappeti rendendone più evidenti i disegni. Asciutti che siano si rotolano su se stessi, mettendoci in mezzo una tela o dei fogli di carta, meglio da giornale, poi si avvolgono entro carte catramate e si chiudono incollando con vera colla da falegname.

In quanto ai mobili imbottiti, si battono, si spazzolano, si smacchiano e poi si ricoprono colle loro fodere di cotone, indispensabili in questa stagione per preservarli dalla polvere e dalle tignole. C'è un insetto, l'«Anobio pertinax» del legno, che insidiosamente, insistentemente, con inesorabile costanza prosegue a piccoli colpi un vero lavoro di perforazione nello scheletro dei mobili, divani e seggiole di noce. Per distruggerlo bisogna fare grandi spolverizzazioni di trementina o di altri liquidi insetticidi o ripetere per otto giorni fumigazioni di anidride solforosa. Infine chiudere con cera i fori visibili.

LA DAMINA

Il regno delle donne è in casa; ivi, se son belle, paion più belle; se son buone, più buone.

Cesare Balbo.

Chi è il veterano dei procaccia?

FIRENZE, 28

Il vero decano dei postini rurali è, a quanto si afferma, il signor Carlo Lombardi, di Reggello, di 74 anni, che ha circa mezzo secolo di servizio, e che ogni giorno compiè la bellezza di 18 km. portando a destinazione la corrispondenza. Volendo fare un calcolo esatto si rileva che il Lombardi in 48 anni di servizio ha compiuto 315.360 km., vale a dire sette volte e mezzo il giro del mondo. E poichè il Lombardi è tuttora vegeto e svelto non è impossibile che egli possa ancora compiere qualche altra diecina di migliaia di chilometri.

200 mila persone colpite dall'inondazione in Polonia

VARSAVIA, 28

Secondo i dati provvisori, il numero dei sinistrati in seguito alle inondazioni supera le 200 mila persone. Sono in massima parte contadini, i cui raccolti sono andati distrutti. In tali condizioni il Governo e la Nazione devono assicurare ai sinistrati aiuto e protezione almeno fino ai nuovi raccolti. La ricostruzione delle case e le riparazioni di tutti i danni causati dalle inondazioni richiederanno almeno due o tre anni. I Comitati di soccorso sono stati formati in tutte le città di Polonia, come pure nei principali centri della emigrazione polacca all'estero.

Una grande scoperta archeologica

Il tempio di Era Argiva sul Sele

NAPOLI, 28

Intorno alla scoperta del grandioso tempio di Era Argiva, che i colonizzatori greci fondarono sulle sponde del Sele, come hanno testimoniato Strabone e Plutarco, il professore Maiuri, Sovrintendente alle Antichità della Campagna, dà in un'ampia e suggestiva descrizione sul «Mattino» le prime documentate e sicure informazioni. Si tratta effettivamente della più grande scoperta archeologica di quest'anno, dovuta agli sforzi veramente eroici di una dotta ricercatrice, la signora Zancani Montuoro.

Le prime tracce del tempio, completamente interrate, apparvero sulla riva del fiume Sele, precisamente nella tenuta di Gromolo. Si percorrono da Pestum esattamente i 50 stadi che Strabone poneva fra la città e il tempio della divinità guerriera. E' un paesaggio di pianura assolata, su cui pare che pesino ancora due millenni di solitudine, di abbandono e di malaria.

Fra non molto le strade delle bonifiche, ripercorrendo le antiche vie, riallacceranno di bel nuovo la città al suo grande e verde fiume, al suo antico tempio, al suo venerato santuario.

Il prof. Maiuri descrive nel suo articolo un sopraluogo fatto recentemente. Dopo due mesi di ostinato lavoro è riapparso quel tanto che permette la determinazione del perimetro del tempio e dell'esatta misura col rapporto numerico che regola le dimensioni di larghezza e di lunghezza fra le varie parti della costruzione, rapporto essenziale per il riconoscimento del tempio greco. Purtroppo la terra non ha restituito che quello che ha sottratto alla devastazione degli uomini. Le parti marmoree, le decorazioni e i blocchi che costituivano i muri degli edifici si ritroverebbero probabilmente in molte costruzioni medievali sparse lungo il golfo di Salerno.

Non restano che le fondazioni dei muri, un grande rettangolo che formava il muro perimetrale del colonnato esterno nel quale è racchiuso il rettangolo minore della cella. Le misure della platea di fondazione, metri 39 per 18.70, ci dànno un edificio minore dei maggiori templi di Pestum, ma di un terzo almeno più grande del tempio di Cerere.

Alcuni elementi architettonici bastano a fissare la cronologia del tempio entro il periodo ancora arcaico della architettura dorica: forse agli ultimi decenni del sesto secolo o all'inizio del quinto. Scavi ulteriori diranno se a questo edificio sacro un altro più antico preesistesse, quello cioè che la tradizione faceva risalire all'eroico mitico Giasone.

Ma della vita più antica del santuario è testimonianza preziosa la scoperta di una mètopa arcaica. Appoggiata sul muro di un edificio minore era questa mètopa, dono più prezioso che della scoperta della mètopa di Selinunte fino a oggi i templi della Sicilia e della Magna Grecia ci abbiano dato. Di essa è apparsa l'impronta che il suo rilievo aveva incavato nel suolo come la stampa di una matrice. E' una scena di ratto, il ratto della donna, premio della conquista del dominio dell'avventura, dell'impresa eroica, da Ercole a Romolo, dall'epopea greca all'epopea romana. Un guerriero a ginocchia piegate sul terreno con la destra brandisce una spada o giavellotto, minacciando qualcuno che l'insegue, mentre tiene avvinghiata e seduta sul braccio sinistro la sua dolce preda, una donzelletta spaurita.

Se la leggendaria notizia raccolta da Strabone sulla fondazione dell'«Heraion» da parte di Giasone aveva qualche fondamento nella decorazione figurata del tempio, siamo forse dinanzi a uno degli episodi del complicato mito degli Argonauti che l'erudizione di un poeta ha così faticosamente rielaborato. Fra l'angolo nord - est del tempio e un edificio minore si è rinvenuto uno scarico immenso di più migliaia di statuette, busti e teste, tutte riproducenti pressochè lo stesso tipo di divinità femminile, grave e serena, ingemmata e diademata, con gli orecchini d'oro: la divinità insomma di Era che sembra fosse venerata dai coloni greci anche sotto il nome di Era guerriera, e fra le statuette e i busti era anche l'offerta simbolica rituale del melograno, il frutto sanguigno che Policleto pose nelle mani del simulacro di Era scolpito per il tempio di Argo e che i lucani porranno nelle mani delle loro donne defunte, e che riapparirà nell'immagine della Madonna del Granato sul monte di Capaccio.

Eppure tutta questa enorme quantità di ex voto non rappresenta che una parte della vita del tempio nel terzo e nel secondo secolo avanti Cristo, quando Paiston italica e lucana, già colonia di Roma, fornisce all'Urbe una intera flotta contro Cartagine.

PALCOSCENICO

Agosto Sanremese

★ Grandi manifestazioni teatrali, mondane, sportive e di folclore si stanno organizzando per l'«Agosto Sanremese», sotto l'egida dell'Azienda Autonoma Unica per il Turismo ed il Soggiorno sotto il patronato del Circolo della Stampa di Genova.

La parte teatrale comprende: dal 1. al 15 agosto: la Compagnia Armando Falconi con Evy Maltagliati, Carlo Brizzolari, ecc. — Dal 19 al 26 agosto: La Compagnia delle Commedie comiche diretta da Luigi Carini e Gino Valori darà «L'adorato Leopoldo» di Jean Sarment, «L'Amante di prima» di Gino Valori, «Quel ragazzaccio di papà» di Leopoldo Marchant; «Sera d'inverno» di Geyer; «L'uomo che s'è cambiato nome» di S. Maugham; «Quella vecchia canaglia» di Nozière; «Lohengrin» di A. De Benedetti — Dal 27 al 31 agosto: La Compagnia di Paolo Borboni, formata per il «Festival di Venezia» darà: «La padrona del mondo» di G. Bevilacqua; «Mia sorella ed io» di Verneuil; «La bambola parlante» di Giannini; «Maria» di Savoir; «Mary Backer» di Giuliani.

Mentre le suddette Compagnie agiranno tutte nel teatro del Casino Municipale, nella Villa Ormond, le sere del 17 e 18 agosto, avranno luogo spettacoli del «Carro di Tespi». Durante le manifestazioni sanremesi, il Circolo della Stampa organizzerà treni popolari.

Novità italiane

★ Si annunciano, per la prossima stagione teatrale, le seguenti novità italiane: «Luci sull'orizzonte» di Giuseppe Romualdi; «Barbara» di Antonio Greppi; «Sciampagnone» di Alfredo Vanni; «Mirabeau» di Annibale Ninchi.

★ La Compagnia dei comici italiani, organizzata da Vittorio Campi, diretta da Antonio Candussio, e comprendente Laura Carli, Aristide Baghetti, Filippo Scelzo, avrà in repertorio, oltre molte riesumazioni importanti, le seguenti novità:

«Miramare», di Alessandro De Stefani; «Io fui, sono, e sarò» di Giuseppe Bevilacqua; «Il vecchio ragazzo» di Giuseppe Adami; «Il cambio della guardia», di L. Bonelli e A. De Benedetti; «Papà Battista», di D. Falconi e O. Biancoli; «Rose di carta», di Guido Cantini; «La grande felicità», di Gino Valori; «Ho perduto mio marito», di Giovanni Cenzato; «Monzù» di L. D'Ambra e L. Bonelli; «Il Miliardario» di A. Pirazzoli; «Filomena ragazza serena», di Adami e del maestro Cuscinà; «Una donnina senza logica» di M. Reinach; «E' vietato amare», di Enrico Lombroso; «La via Lattea» di Savoir; «100.000 dollari», di Camelohr; «Il signor conte» di Ivan Noè; «La bella Isabella» di Georges e Verneuil, «Un marito in affitto» di Picavet e Heroul; «La notte dell'ultimo», di Rodolpho Lothar.

All'estero

★ Ecco il programma completo del Festival teatrale di Mosca, dal 1. al 10 settembre: 1. settembre: Grande Opera «Prince Igor» (Borodine); 2. settembre: Teatro Vathanghof: «L'intervento» (Slavine); 3. settembre: Grande Opera «Fiamma di Parigi» (B. Assavief); 4 settembre (mattinata): Teatro dei Fanciulli: «Il negro e la scimmia» (N. Sasz e S. Rosanova; serale, Teatro ebraico di Stato: «200.000» (Cholom - Aleichem); 5 settembre, Teatro d'Arte «La dodicesima notte» (Shakespeare); 6. settembre, teatro Stanislawski: «Il barbiere di Siviglia» (Rossini); 7. settembre: Teatro Meyerhold: «La Signora delle Camelie» (Dumas); 8 settembre: Piccolo teatro di Stato, «Lioubov Yarovaja» (K. Trenek); 9 settembre: teatro Kamerny, «La Tragedia ottimista» (V. Vishniewski); 10 settembre: Teatro d'Arte, «Yegor Boulyshew» ed altre produzioni di Massimo Gorki. Al fianco di queste manifestazioni ufficiali, si svolgeranno le seguenti rappresentazioni. Al Teatro Gorki: «I giorni della turbine» (Boulgakoff). Al Piccolo teatro di Stato: «Don Carlos (Schiller); Al Teatro Vachtangoff: «Amore e cabala (Luisa Miller) di Schiller. Al Teatro Kamerny: «Mashinal (Sofia Treduelle). Al teatro d'arte: «Morte d'Ivan il terribile (Tolstoi). Al Teatro Ebraico di Stato: «Misura di rigore». Al Teatro Meyerhold: «Il Bosco (Ostrowski). Al Teatro Simonov «Gli ingegni e gli adoratori» (Ostrowski). Al Nuovo Teatro di Stato: «Uriel Acosta» (Gouskov). Al Teatro Savadski: «L'allievo del diavolo».

★ In ottobre andrà in scena a Budapest una nuova commedia di Franz Molnar, «Notte di maggio», definita dall'autore «profilo drammatico»; in essa Molnar ha cercato di utilizzare le possibilità comiche teatrali di un caso fantastico. Il celebre commediografo ungherese ha poi finito di scrivere un'altra commedia, con una storia d'amore, dal titolo «La ragazza della pasticceria». Le due commedie saranno rappresentate quasi contemporaneamente in Italia. Un altro lavoro ungherese, dal titolo «L'incantesimo del fuoco», di Nicola Gaspar, tradotto da Ada Salvatore, verrà rappresentato nel prossimo autunno in Italia, forse da Tatiana Pavlova.

Biennale del cinema

Ecco il programma dei film che saranno presentati all'Esposizione internazionale d'Arte Cinematografica, alla Biennale di Venezia:

1 agosto: «L'uragano nelle Tatras (Cecoslovacchia); «Studio 8» (Germania); «Short» (Inghilterra); Selezione della «France-Actualitè»; Selezione d'attualità «Luce» (Italia); Disegni animati di Hollywood; «Mascherata» (Austria).

2 agosto: Films italiani scelti fra i più recenti, ed inediti.

3 agosto: «Leblebici Horhor Aga» (Turchia); «Giovinezza» (Germania).

4 agosto: Un film francese, scelto fra i più recenti, ed inediti; «It Happened one night» (Stati Uniti).

5 agosto: «Contatti» (Inghilterra); «En Stilla Flirt» (Svezia).

6 agosto: «Questo è il mondo» (Germania); un film francese.

7 agosto: «Se ha fugato un preso» (Spagna); Un film italiano.

8 agosto: «Estasi» (Cecoslovacchia); «Piccole donne» (Stati Uniti);

9 agosto: Un film indiano inedito; «La morte in vacanza» (Stati Uniti);

10 agosto: Un film francese; «La Marcia di Rakoczi» (Ungheria).

11 agosto: «Wirok Zyaie» (Polonia); «White Heat» (Stati Uniti).

12 agosto: «Guglielmo Tell» (Svizzera); Un film russo.

13 agosto: Un film francese; Un film italiano;

14 agosto: «Fluktlinge» (Germania); «Il segreto di Susanna» (Spagna).

15 agosto: Un film danese; «Wunderbar» (Stati Uniti).

16 agosto: «Reka» (Cecoslovacchia); «Dead Water» (Olanda).

17 agosto: Un film francese; «Mistery Liner» (Stati Uniti).

18 agosto: «Bilancio di grandezza» (Germania); «Tempo di primavera» (Inghilterra).

19 agosto: Un film russo; «The world Moves on» (Stati Uniti).

20 agosto: «Petterson e Bendel» (Svizzera); «La Terra canta» (Cecoslovacchia).

21 agosto: «La vita privata di Don Giovanni» (Inghilterra); «Terra nuova» (Olanda).

22 agosto: «Germania di ieri e di oggi» (Germania); «Benvenuto Cellini (Stati Uniti).

23 agosto: «Sua Maestà Bianca» (Svizzera); Un film italiano.

24 agosto: «Man of Aran» (Inghilterra); «Viva Villa» (Stati Uniti).

Soggiorni in Carnia: Namboluzza

AMPEZZO, luglio

Una sferzata al mulo, uno strappo e finalmente si parte.

Sul vecchio carro cigolante sono abbarcate le masserizie; alta, sovrasta ogni altra cosa, la stia dei polli. Un vero carro trionfale! San Martino a mezzo estate? No. E' la partenza per la falciatura nell'avito cascinale di montagna.

Davanti, guida il mulo alla cavezza il padre. Vien dietro la moglie e aggrappati alla stia due marmocchi. Questi stuzzicano i polli tirando loro or la coda or l'ali, e provocano il pandemonio nella stia che minaccia di cadere. Le bestiole si difendono dalle molestie dei piccoli monelli con qualche ben assestato colpo di rostro.

* * *

E' un'ora che si è in istrada avvolti nel polverone sollevato dalle macchine lussuose che portano i ricchi stranieri per il valico del Mauria a Cortina.

Il sole sferza maledettamente; il mulo è madido e rallenta il passo. Sopra il carro, il più grandicello dei due mette nuova più clamorosa confusione tra la bassa corte, colpendo il gallo, vecchia conoscenza, con un colpo di forchetta capitatagli, chissà come, tra le mani.

Lo scompiglio degli alati raggiunge il parossismo. Il gatto, che era rimasto rannicchiato sotto la stia fra due morbidi guanciali ed aveva fino allora impavido sopportato il chiasso che si faceva sopra, questa volta, sentendosi minacciato nella sua comoda dimora, con un salto acrobatico fugge in una vicina siepe provocando, naturalmente, le risa delle due birbe.

Fortunatamente l'arrivo mette le cose a posto, e il trasbordo della roba viene fatto senza incidenti.

La sera, nel mio rustico stanzino adattato a camera, mi soffermo a guardare al lume della fioca e tremolante fiammella della candela di cattivo sego i due monelli. Dormono avvinghiati e placidi e sognano forse lotte interminate cogli innocui alati del pollaio.

Un grosso ragno lavora indisturbato la sua tela tra due travi del tetto.

Mi sdraio sul giaciglio di fieno e spengo il lume. Il buio è profondo e il silenzio è rotto dal ritmico respiro dei due fratelli.

A poco a poco pentra l'oscurità un raggio di luce lunare, che, entrando dalla spaccatura di una tegola, sfiora carezzando le testoline bionde e ricciute dei piccoli e sorprende, in un angolo, un topolino alle prese con un pezzo di cacio. Il micio, intanto, è giù in cucina: fa la spola, dimentico, ormai, della precipitosa fuga del mattino. M'addormento anch'io ammiccando per il pertugio una stella.

* * *

Namboluzza. Un vasto piano verdeggiante alle falde del Corno, chiuso ai tre lati dal fremito delle faggete.

Al di là della balza selvosa, Tinisa precipita le sue rupi sui ghiaiosi sottostanti che la vegetazione del pino mugo a stento guadagna nella perpetua lotta coi detriti della montagna.

A destra, quasi accovacciate a valle, le montagne di Ampezzo; a manca, biancheggiante ancora di nevai, chiude l'orizzonte la compatta barriera delle Dolomiti di Forni di Sopra, serrata fra i due colossi massicci del Premaggiore e del Cridola dalle molteplici guglie che la fanno assomigliare al Duomo di Milano.

Quest'ultima chiostra assume aspetti di indescrivibile bellezza al levarsi del sole e ai fulgori del tramonto.

Rosea il mattino, corrusca la sera.

A notte, forme imponenti, sagome di giganti in agguato nella oscurità cupa che la luna presto fugherà per animare la grandiosa scena con quel gioco d'ombre sulle quali tanto seppe sbizzarrirsi, seguendo voli di fate ed impronte di magli, la feconda fantasia dei nostri vecchi.

Da quella parte, a vespro, la campana di Forni di Sotto invia il tocco dell'Ave: unica affievolita eco del mondo.

* * *

Nei giorni di sole, in una ridda vorticosa di voli, si svolge la festa degli uccelli e degli insetti.

Gli uni solcano l'aria veloci e precipitano scivolando a volo radente sul prato, riempiono del loro canto i boschi; gli altri, se non t'insidiano d'intorno, vanno, come la farfalla, con incerto volo a posarsi sugli steli o passano col ronzio, che rapido si smorza, dell'ape, la quale corre ispezionando veloce da fiore a fiore, quasi l'assilli la cura dell'alveare lontano.

La cavalletta stride monotona; affacciato, guardingo, al buco della sua tana il grilo l'accompagna.

Sagra vertiginosa di minuscoli esseri saturi di vita, ubbriachi di luce.

Alto sul ciglio del dirupo, superbo di altezze, il camoscio segue collo sguardo non sazio di vertigini il volo rapido del gheppio diretto alla preda.

Dai pendii divallanti dove ferve il lavoro della falciatura giunge armoniosa, calda della passione fremente dei vent'anni, il canto della fanciulla. Il balenio della falce alzata nel caratteristico metallico arrotito della cote conferisce alla giovane una espressione di fierezza guerriera.

Frattanto la «ciulade» solca l'aria come una freccia; la «ciuladè» che balza dal petto con lo impeto di un grido di battaglia da cui forse trasse origine ed è oggi retaggio della gente di Carnia che con essa esprime la nostalgica ebbrezza delle solitudini alpestri.

* * *

E' mezzogiorno. Il tovagliolo è steso, nell'ombra, sul prato. In mezzo, torta mastodontica, una grande biondeggiante polenta. La famiglia prende posto d'intorno. Si scodella il latte e si mangia. Poche nubi si cullano, come pensieri oziosi, nel cielo. L'aria calda è pregna dell'odore del fieno novello.

Rapido, come il guizzo della folgore, il gheppio piomba sui pulcini, ne ghermisce uno e fugge fin chè il pigolio disperato della vittima si perde nella selva. Gran sbatter d'ali del gallo e rapida fuga di galline.

La madre sola rimane a sfidare il pericolo, e pare, dal muto dolore, fiaccata. Accovacciata la chioccia raccoglie sotto l'ali materne i suoi terrorizzati superstiti mentre, alto sui monti, il sole dardeggia gagliardo e il canto amoroso lontano riprende.

* * *

Lamenti e canti, sorrisi e crucci, il tutto accoglie e armonizza il mondo, quadro grandioso e suggestivo di cui tela è la vita, sfondo è cornice il mistero.

URBANO BENEDETTI

Maddalena sposa ma... a stagione finita

BERLINO, 28

La penultima Maddalena di Oberammergau, Hansi Preisinger, suggellò le recite con un bel matrimonio. La medesima cosa farà Clara Mary, l'attuale interprete della medesima parte. Ella è fidanzata al figlio di Antonio Lang (il celebre Cristo dei decenni scorsi) il quale è professore all'Università americana di Georgetown. Fedele però all'impegno assunto con l'accettazione della parte affidatale, Clara continuerà ad essere la Maddalena delle rappresentazioni giubilari fino all'ultima stabilita per il 23 settembre. Le nozze avranno luogo di lì a poco.

****

La grotta di Giove scoperta in Creta

ATENE, 28

Il Ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il rapporto del prof. Marinatos, intendente delle antichità di Creta, sulla grotta recentemente scoperta vicino a Arculokori. Da tale rapporto risulterebbe che la grotta è stata ricoperta da terra nell'epoca minoica e molto probabilmente fra gli anni 1550 e 1500 avanti Cristo. Gli scavi intrapresi hanno portato alla luce, fra altri oggetti, venti ascie doppie in oro e sembra che numerose altre ascie dello stesso tipo siano state rubate da contadini prima degli scavi. La stessa sorte toccò — a quanto pare — anche ad una piccola statua in oro. Dal valore degli oggetti rinvenuti, il prof. Marinatos arguisce trattarsi della famosa grotta, detta «Dikteion Antron» in cui, stando alla leggenda, Rea avrebbe nascosto Giove. Ricordiamo in proposito che, come è noto, secondo la Mitologia, Rea nascose Giove nella caverna cretese per salvarlo dal padre Kronos, il quale voleva divorarlo. Giove sarebbe stato nutrito con il latte della capra Amaltheia mentre delle ninfe rumoreggiavano con i loro tamburini per coprire le grida e i pianti del bimbo che doveva diventare il Dio degli Dei.

L'esercito francese in lutto per la morte del Maresciallo Lyautey

PARIGI, 28

L'Esercito porterà il lutto per un mese per la morte del Maresciallo Lyautey. Il Sultano del Marocco, che si trovava a Marsiglia alla vigilia di ripartire per il suo Paese, ha lasciato quella città, diretto ad Ancy, ove si reca per rendere omaggio alla salma del Maresciallo Lyautey.

****

Le bionde sono in ribasso sul mercato di Hollywood

HOLLYWOOD, 28

Le bionde stanno diminuendo di numero e passando di moda. Tale è il risultato di una inchiesta compiuta dal direttore di selezione artistica di una notissima casa cinematografica fra 302 mila ragazze degli Stati Uniti. Essa ha rivelato che in confronto ad appena dieci anni or sono le bionde diminuiscono assai di numero. Più forte poi è la diminuzione delle bionde... artificiali, che appena tre anni or sono superavano quelle naturali, mentre ora sono in numero assai minore di queste.

Una visita agli stabilimenti di produzione della Metro ha confermato le minori simpatie che le bionde riscuotono fra il pubblico: in un salone erano adunate esattamente diciasette brune e quattordici bionde — erano le aspiranti stelle scritturate per la imminente stagione artistica. — Lo scorso anno la proporzione era esattamente inversa.

****

Visita dell'Aviazione russa alla Polonia

MOSCA, 28

Stamane, a bordo di tre aeroplani, è partita per Varsavia una delegazione delle Forze armate militari dell'U.R.S.S. con alla testa il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, e il Capo di Stato Maggiore delle Forze aeree militari Khripine.

La delegazione si reca a restituire la visita fatta recentemente all'U.R.S.S. dai rappresentanti dell'aviazione militare e civile polacca.

L'apparecchio precipitato da 1000 metri

Dodici passeggeri carbonizzati

BERNA, 28

Non sono ancora chiarite le cause che hanno provocato la caduta dell'aeroplano della linea Zurigo - Stoccarda, precipitato presso Tüttlingen. L'apparecchio si è abbattuto dalla quota di mille metri nella foresta sottostante e, frantumandosi al suolo, si è immediatamente incendiato. Le 12 persone che erano a bordo sono rimaste letteralmente carbonizzate. Il motore è stato trovato a 1000 metri di distanza.

Il Ministro del Reich per l'Aviazione, Göring, ha inviato le sue condoglianze alla direzione della Società svizzera. Tra i nove passeggeri dell'apparecchio, tutti svizzeri o tedeschi, vi era una signora con suo bambino treenne. L'equipaggio era composto dal pilota, dal marconista e da una cameriera, tutti di Zurigo, perchè da qualche tempo vengono impiegate tra il personale navigante delle linee aeree anche donne, che durante il volo servono bibite e cibi freddi e assistono eventualmente i passeggeri.

****

Consultazioni mediche per radio istituite anche nell'Alaska

MONTREAL, 28

L'Australia già possiede l'organizzazione per consultazioni mediche a mezzo della marconigrafia.

Sistemi analoghi funzionano già nelle regioni polari dell'America del Nord. Su di un'estensione di tremila chilometri, gli abitanti di questa regione desolata possono mettersi in comunicazione con Ottawa. Si è provveduto a distribuire in precedenza dei testi di medicina, nei quali ogni cura è contrassegnata da un numero.

Il medico, il quale è ufficialmente incaricato di questo ordinazioni radiofoniche, risiede nel suo ufficio di Ottawa.

Durante otto mesi dell'esame egli rappresenta l'unico medico in quel vastissimo territorio e gli eschimesi, così si dice, parlano con venerazione del «mago invisibile», che li guarisce a distanza.

CRONACA PROVINCIALE

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Assemblee sindacali

Proseguendo nelle assemblee di Categoria, ieri alle ore 18.30 nel salone della Casa del Fascio si sono raccolti tutti gli operai dipendenti dalle industrie metallurgiche di Pordenone.

Ha parlato per primo il camerata Bisaro, fiduciario di Gruppo, il quale ha rivolto il saluto della categoria al rappresentante dell'Unione, camerata Lorenzon, spiegando i motivi della assemblea ed esortando gli operai a partecipare nella maniera più attiva alla vita del sindacato.

Il Delegato di Zona si compiace della bella riuscita della riunione, e mentre, a nome del cav. Utimperghe ricambia il saluto da camerata a camerati, trae buoni auspici dal numeroso intervento dei lavoratori per la risoluzione degli alti compiti che le corporazioni affideranno al Sindacato di categoria.

Egli tratteggia tutti i punti più salienti del Contratto di Lavoro, esaminandone industria per industria l'applicazione, e riscontrando che nella grande maggioranza esso è applicato. Si sofferma sulle qualifiche e sulle categorie, nonchè sulla tabella salariale secondo l'età, esponendo su tali argomenti il concetto dell'organizzazione.

Termina invitando gli interessati ad essere grati all'opera saggia e illuminata del Governo fascista, e porgendo il saluto devoto ai Gerarchi Provinciali.

Aperta la discussione, nella quale il Collocatore sezionale illustra lo scopo del Libretto di Lavoro e le norme in esso contenute, a ciascun operaio che chiede spiegazioni o prospetta alcuni quesiti, risponde il camerata Lorenzon, il quale opportunamente chiarisce alcuni punti del Contratto di Lavoro.

E' poi riconfermato il Direttorio composto dai seguenti camerati: Francesco Bisaro, fiduciario; Italo Agalopio, Vincenzo Carnera, Francesco Portolan, Tommaso Della Mora Giuseppe Sist, Francesco Manzon, membri.

L'assemblea finisce tra il più schietto consenso dei lavoratori della meccanica, e col saluto al Duce.

* * *

Oggi alle ore 9,30 presso la Casa del Fascio si svolgerà l'assemblea degli assistenti e capi sala cotonieri, mentre poi alle ore 10 e mezza si svolgerà l'assemblea degli operai poligrafici e ad ambedue le riunioni interverrà il Commissario della Unione cav. Utimperghe.

Tutti gli operai appartenenti alle rispettive categorie sindacali accorreranno certamente compatti ad udire la vibrante parola del gerarca provinciale che tratterà di vitali problemi interessanti le due categorie.

Statistica operai occupati

Ecco l'elenco degli operai occupati nei lavori pubblici dal 23 al 28 luglio 1934 XII:

Lavori del Consorzio Irriguo Cellina - Meduna 270 - Lavori delle Caserme 60 - Lavori stradali e diversi 41.

La processione odierna

Oggi alle ore 17 si svolgerà per le vie del centro la processione con la statua della B. V. del Carmelo che concluderà il solenne ottavario di preparazione alla festosità.

Tutte le abitazioni sul percorso si adorneranno con damaschi e piante, come è pia consuetudine, ed una grande folla parteciperà certamente a questa tradizionale cerimonia religiosa.

La grande riunione ciclistica

Oggi al velodromo pordenonese al Campo Sportivo del Littorio, si svolgerà l'annunciata grande riunione ciclistica in pista indetta dalla sezione ciclistica del Dopolavoro pordenonese. Come abbiamo avuto campo di affermare altra volta, l'elenco degli iscritti alle varie gare raccoglie i più bei nomi del ciclismo dilettantistico friulano e veneto.

Con inizio alle ore 14.30 avranno svolgimento i campionati friulani di velocità e mezzofondo oltre ad altre diverse interessantissime gare. Saranno presenti alla riunione di oggi: Centis, Boemo Carino e Pietro, Bernava, Gardonio, Zaramella, Morelli, Stefani, Perini, Zandonà, Grassi, Gallina, Sberzè, Morbiatto, Menon e tanti, tanti altri bei nomi del ciclismo veneto che animeranno con la tecnica e la foga che sono loro proprie le varie gare di velocità e di resistenza. Vedremo dunque in lizza uomini del Club Ciclistico Udinese, del Club Ciclistico Stefanutti, del C. C. Bassano, dei Ciclisti Trevigiani e di parecchi altri importanti sodalizi veneti oltre ai pordenonesi fra i quali Lucchetta che ci promette anche una interessante esibizione di corsa dietro motori (allenatore Gasparetto).

I prezzi d'ingresso sono mitissimi ed è stato disposto un ottimo servizio di altoparlanti e di bar.

Ecco il programma della interessantissima riunione odierna:

Campionato friulano di velocità e mezzofondo per dilettanti, allievi ed aspiranti.

Velocità: batterie, repêchage, semifinali e finali m. 800 (due giri di pista).

Mezzofondo: dilettanti km. 20 (giri 50); allievi km. 12 (giri 30); aspiranti km. 8 (giri 20).

Gare di contorno. - Individuali di velocità km. 10 (giri 25).

Bracciale «Ottavio Bottecchia» per squadre di 4 corridori; batterie km. 10 (giri 25); finale km. 20 (giri 50).

Corsa inseguimento a coppie, km. 8 (giri 20).

Grande americana a coppie km. 40 (giri 100).

Esibizione di corsa dietro motori.

Gara di bocce

Organizzata dal Dopolavoro di Pordenone, si svolgerà domenica 5 agosto p. v. sui campi di gioco della «Trattoria Aman» una gara di bocce a coppie, riservata ai giocatori residenti nel Comune di Pordenone.

La gara avrà inizio alle ore 14,30 e si svolgerà sotto la direzione del Dopolavoro di Pordenone seguendo le norme fissate dal regolamento della Bocciofila Udinese.

Alla coppia prima classificata, verrà assegnato il campionato comunale dopolavorista.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 20 al 26 luglio 1934 XII:

Nascite: nati vivi: maschi 2; femmine 2; totale 4.

Pubblicazioni di matrimonio: Tajariol Francesco di Difazion, contadino, con Babuin Palmira di Angelo, cotoniera. - Colin Nello, di Giovanni, fabbro, con Della Flora Marcella di Giovanni, cotoniera.

Matrimoni: Nessuno.

Morti: Zanette Caterina ved. Piccin, di anni 79, casalinga; Magri Maria di Ermenegildo di mesi uno; Bortolin Caterina vedova Bomben d'anni 62, casalinga; Sartor Anna in Santarossa, di anni 41, casalinga.

FONTANAFREDDA

Visita dell'Ispettore sanitario alla colonia elioterapica e refezione

L'ispettore sanitario centurione cav. dott. Onorio Brunetta ha ispezionato in uno di questi giorni la colonia elioterapica di Vigonovo e la refezione di Fontanafredda.

Nella visita minuziosa ai vari reparti ha constatato la perfetta attrezzatura e funzionamento, l'ordine e la disciplina, ammirando i bambini nei loro costumini che trovò in stato di floridezza.

Prima di congedarsi l'esimio sanitario si è vivamente compiaciuto con il personale direttivo e con il Presidente del Comitato Comunale dell'E. O. A.

* * *

Al Comitato Ente Opere Assistenziali organizzatore della Colonia Elioterapica a Vigonovo e della refezione a Fontanafredda, sono pervenute le seguenti offerte:

Anselmi Luigi lire 20; Cimolai Nicolò lire 50; Turchet Giovanni lire 20; Don Luigi Bressan lire 10; cav. don Nicola Nadin lire 25; Banca del Friuli, Sacile lire 30; Esattoria Consorziale Pordenone lire 25; Cooperativa Consumo di Vigonovo lire 100; Baviera Angelo, una pezza di formaggio; Viotto cav. Antonio, Sacile lire 50.

Il Comitato suddetto ringrazia gli oblatori e confida che tutti, a seconda dei propri mezzi, e con solidarietà fascista, vorranno con oblazioni in denaro e in natura concorrere a sostenere la provvida istituzione.

Pasiano di Pordenone

Per la Colonia elioterapica

Alla Colonia elioterapica sono pervenute le seguenti offerte:

Amm.ne dott. Ferruccio Luppis, ricavato trebbia lire 253.40 - Amelia Diana 50 — dott. Gio. Batta Comparetti 30 — Trebbia di Rivarotta 300 — dott. Domenico Giannelli 10 — Benedetto Rosalen 10 — Luigi Bidoia: Kg. 5 riso e Kg. 9 di patate — Caterina Barnabò Kg. 40 mele — Gaudenzio Bottos, Kg. 1.500 formaggio — Luigi Trevison, Kg. 30 mele — rag. cav. Giorgio Sacilotto: due ceste di pesche — Gioacchino Spagnol: Kg. 4 pasta e gr. 370 formaggio grana — Domenico Pase: Kg. 5 fagiuoli freschi — geom. Giannino Rojatti: Kg. 9 pesche — Famiglia Giuseppe Turchetto, Kg. 15 patate e 5 fagioli.

S. QUIRINO

Per l'ala d'Italia

Il 24 corrente ricorreva il 25 anniversario della fondazione dei primi campi di aviazione nel Veneto. In tale occasione il barone Leonino da Zara, il più grande ed alacre promotore della fondazione degli aerodromi militari della Comina e dell'Elios; — che furono i primi ed i più importanti del Veneto — memore dell'entusiasmo patriottico con il quale il Comune di S. Quirino (rappresentato a quell'epoca dai compianti Sindaco Cipriano De Rosa e Segretario Angelo Jus), accolse la proposta di concedere i territori sui quali furono costruiti i suddetti aerodromi, volle inviare al Podestà una gentile ed entusiastica lettera di ringraziamento, ricordando tali avvenimenti, promettendo per quanto prima una visita alle autorità locali.

A tutti è nota l'importanza del campo della Comina, che fu una delle principali basi delle più ardite imprese della grande guerra, e che vide la partenza — quante senza ritorno! — degli eroi precursori della nostra gran de Aviazione.

La nota storica

AZZIDA

Località delle Valli del Natisone, frazione del Comune di S. Pietro al Natisone, a circa 6 chilometri a E. N. E. di Cividale; il nome in friulano suona Azìde.

Sta a 164 m. sul livello del mare e giace ai piedi del piccolo monte Berda, che a ragione si può chiamare l'estrema prominenza del contrafforte, che si diparte dal Matajur.

Ecclesiasticamente è una cappellania curata e dipende da S. Pietro al Natisone; la sua chiesa, dedicata a S. Giacomo Apostolo, risorse nel 1890 al posto di un'antica cappella, che una volta rappresentava il luogo sacro della comunità di Azzida.

Il luogo si trova sopra un ampio terrazzo e le sue case stanno allineate ai due fianchi della strada, alquanto stretta e molto tortuosa, che dal ponte di S. Quirino conduce a Savogna, rispettivamente a San Pietro.

La sezione di destra sorge sul ciglio del terrazzo e, osservata dal basso, dà l'impressione di un luogo fortificato.

A valle scorre l'Amburna, che è solcato dal ponte dell'Algida, il quale permette di procedere per S. Leonardo; non lungi gli si versa l'Erbezzo.

Azzida è uno dei più antichi paesi delle Valli del Natisone e nello stesso tempo uno dei maggiori. Scrive e questo argomento Gaetano Sturolo: «Azzida, detta anche Algida, che in latino vuol dire freddu, torrente dal quale prese il nome.... di quest'Acqua non trovo nome più etimologico, che a quello di un console romano L. M. Acidino».

Ora sorvolando su tutto quello, che non può avere efficace dimostrazione, è pacifico che del luogo si fa menzione in un passo latino del 1175, ove è detto «bona que apud Alzidam (alias Azzidam) il S. Mariam de Monte»; ciò risulta quando il Patriarca d'Aquileia «come delegato della S. Sede Aplica» donò al Monastero di Santa Maria in Valle di Cividale molti beni feudali, tra cui la villa di Azzida (1175).

Del luogo si fa pure menzione in una bolla papale del 1192, nella quale si ricorda «Ecclesiam S. Petri de Algida».

Nel 1305 (11 ottobre) fu abbruciata la casa del Camocio al ponte dell'Algida (Azzida) durante le lotte tra il Patriarca Ottobuno de Razzi e Giovanni di Telzano (del Villalta).

Nel 1294 (26 aprile) fu steso un caratteristico documento sulla sagra di Azzida; in esso il «precone» proclama il diritto di Nicolò de Portis «tamquam Gastaldio Dominarum Monalium Monasterii Majoris S. M. in Valle Civitatis Austrie» e di Odorico «q. Ser Milli de Civitate Austrie tamquam Sindicus et Procurator Religiosorum Dominorum Fratrum Minorum Ordinis S. Francisci de Civitate Austrie... proprios garitos habere et tenere».

Lo Sturolo che si occupò anche dell'ubicazione di molti castelli friulani scrisse: «Così pure sopra Azzida si dice fosse stato un castello del Monast. o di S. Maria in Valle».

Angelo de Benvenuti

MAIANO

La sistemazione della tomba di Fra Ciro di Varmo-Pers

Nel ringraziare l'egregio autore dell'articolo pubblicato in codesta cronaca, ne «Il Popolo del Friuli» del 24 and. e per quanto altro egli gentilmente s'adoprò per la sistemazione della Tomba di Fra Ciro di Varmo-Pers, sento pure il dovere di esternare la mia viva riconoscenza all'illustre commend. Forlati, R. Sopraintendente alle Antichità per il cortese interessamento e cura ch'Egli ebbe nel far riparare dopo le manomissioni avvenute, nel miglior modo possibile, i monumenti storici dei signori di Varmo-Pers nella chiesa di Pers.

Esprimo pure il mio grato animo a S. E. Rev. l'Arcivescovo che, quale Presidente della Commissione per l'Arte sacra, facilitò la esecuzione dei lavori richiesti.

Rivolgo per ultimo il mio cordiale ringraziamento all'amico co. Giovanni della Porta, che, con la competenza che l'onora, dettò il testo della lapide posta sulla ex Tomba che così dice:

Hic — Dominorum de Pers — D C fere per annos — ossa quieverant — et cq. F. Cyrus — positus erat — ad renovandam memoriam — sublati monumenti — Aloysius ex cons. Varmi inf. — sanguinis caritate — Posuit, A.D. MCMXXXIV A.F.R. XII.

Luigi di Varmo

COSEANO

Avanguardisti in gita

Giorni fa gli avanguardisti ed una rappresentanza di balilla, accompagnati dal presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. Piccoli geom. Enore e dei sigg. insegnanti Petronio e Cracco, furono in gita. Partiti da Coseano alle ore 5 con una comoda autovettura della «Saita» di Udine, arrivarono alle 6.30 al cimitero monumentale di guerra di S. Elia di Redipuglia. Dopo di aver reso omaggio alla tomba dell'Invitto Condottiero della III Armata, ascoltarono dalla mistica cappella, la Messa. Indi visitarono minutamente il cimitero ed alle ore 9.30 ripartirono per Aquileia.

Colà, dopo di aver reso omaggio all'ara dei dieci militi Ignoti, visitarono la tomba dell'eroe del Timavo Giovanni Randaccio, il cimitero, la Basilica, la cripta degli scavi, via Sacra, il R. Museo.

Terminata la visita della città millennaria, tra il più vivo entusiasmo per gli immensi tesori di arte che testimoniano la grandezza di Roma imperiale, ripartirono a mezzogiorno per Grado.

Con vaporetto si portarono alla suggestiva isoletta di Barbana, ove, dopo di aver consumata la colazione al sacco sul prato, visitarono il tempio.

Di ritorno visitarono la città di Grado, la spiaggia ed alle ore 18.30, al canto degli inni fascisti, i gitanti fecero ritorno al proprio paese, entusiasti della giornata trascorsa.

TAVAGNACCO

Una lettera di S. E. Ricci

S. E. Ricci ha fatto pervenire la seguente ambita lettera al signor Biagio Pecile di Pagnacco:

«Sono particolarmente lieto di informarla che Suo nipote Giorgio gode ottima salute, trascorre lietamente la vita al campo e si dedica allo studio ed al lavoro con entusiasmo e volontà.

Non dubito perciò, che da questa breve permanenza a Roma, egli saprà trarre i massimi possibili ammaestramenti che gli gioveranno; non solo per le sue funzioni di graduato Avanguardista, ma anche e sopratutto per la vita avvenire.

Con i migliori saluti fascisti.
RENATO RICCI».

Alla brava giovane Camicia nera, vivi auguri.

RAGOGNA

Nell'amministrazione comunale

Con recente decreto prefettizio l'insegnante sig. Ferruccio Pividori è stato nominato delegato podestarile del Comune di Ragogna. - Rallegramenti.

Neo insegnante

Presso l'Istituto Magistrale di Sacile il sig. Tiberio Zuzzi ha conseguito con ottima votazione, il diploma di insegnante.

Congratulazioni.

TRAVESIO

Un secolo di vita

Presentiamo qui la fotografia di una simpatica vecchietta che compirà il 5 agosto p. v. cento anni di vita.

Essa ha nome Regina Billini maritata Facchin. Nacque nei dintorni di Udine e fu trasportata a Toppo (Travesio) verso il 15 di settembre del 1834. La nostra Nazione era allora divisa in tanti piccoli Stati; il secolo però prometteva bene e la simpatica vecchietta vide compiersi la liberazione del territorio veneto nel 1866 e compiersi l'unità d'Italia.

La vita della Billini fu operosa assai, per lo più trascorsa al servizio di famiglie distinte. Come si vede dalla fotografia essa si porta ancora bene e anche presentemente si dedica ai lavori faticosi della compagna.

La vegliarda ha una memoria lucidissima ed è veramente piacevole sentirla raccontare con precisione, molti lontani aneddoti della sua lunga vita.

Alla simpatica centenaria porgiamo vivissimi auguri.

Pro colonia elioterapica

La ditta Fioretto e Cozzi di Spilimbergo offerse gentilmente alla nostra fiorente Colonia elioterapica «Arnaldo Mussolini» un vaso di marmellata.

Le signore Cozzi e Pinzana di Travesio offersero ai bambini della suddetta Colonia una cassetta di pesche.

Le offerte sono state accolte con vivo compiacimento dai coloni e dai dirigenti. Il comitato sentitamente ringrazia i generosi oblatori. L'esempio serva d'incitamento ad altri.

SPILIMBERGO

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio, ordina a tutti i fascisti di trovarsi alle ore 9 precise presso la nuova Casa del Fascio, sita in via Indipendenza palazzo Zatti, per assistere al giuramento dei nuovi iscritti.

Tenuta obbligatoria: Camicia nera con decorazioni.

Neo procuratore

Ha sostenuto brillantemente gli esami di Procuratore legale a Trieste, il dr. Guido Comis Capo Manipolo della M. V. S. N. Allo studioso camerata vive congratulazioni.

Ai fascisti

Si avverte che da oggi gli uffici della Segreteria del Fascio e dell'Ispettorato di Zona sono stati trasportati nella nuova Casa del Fascio sita in via Indipendenza (palazzo Zatti).

CAMPOFORMIDO

VI concorso Dux

Martedì partiranno alla volta di Villa Santina diretti a Forni Avoltri due Avanguardisti per partecipare al corso di preparazione per il VI campeggio «Dux». Attualmente si trovano pure a Roma cinque graduati Avanguardisti dipendenti da questo Comitato, per corsi di Capi Centuria e Cadetti.

Il locale Comitato O. N. B. vuole così, seguendo le direttive impartite dalla Presidenza Provinciale, che anche Campoformido sia sempre presente in tutte le più importanti manifestazioni nazionali.

Lezioni di frutticoltura

Per interessamento della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione Udine-S. Daniele, e del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, saranno tenute nei giorni e località sottosegnate delle lezioni di frutticoltura con esercitazioni pratiche di potatura verde e d'innesto dei fruttiferi e delle viti.

Lunedì 30 luglio a Coseano: Adunata degli agricoltori alle ore 8.30 presso il frutteto del signor Nardini Cornelio.

Martedì 31 luglio a Mortegliano: Adunata degli agricoltori alle ore 8.30 presso il Circolo Agricolo.

Mercoledì 1 agosto a S. Daniele del Friuli: Adunata degli agricoltori alle ore 8.30 presso la Amministrazione Ciconi - Beltrame.

BASILIANO

Pesca di beneficenza

Nel mese di agosto p. v. in occasione della solenne inaugurazione del campanile e delle campane, si terrà una grande Pesca di beneficenza.

Il programma dei festeggiamenti sarà comunicato a suo tempo e intanto diamo il primo elenco dei doni già pervenuti:

S. E. mons. Arcivescovo di Udine: un quadro cinese — S. E. sen. Morpurgo, cofanetto con tre posate argento — Podestà cav. uff. Modotti, servizio piatti stile '900; servizio bicchieri Murano; caffettiera — Padre Ugo Modotti 96 articoli vari fra i quali 2 orologi tascabili; un paletot; 70 romanzi del Padre Testore — Podestà di Mortegliano: un quadro grande raffigurante Oberdan — Ditta Luigi Montalbano, un orologio artistico — Pietro Zanini: orologio da tavola — Taddeo Zoppa: penna stilografica oro — don Giosuè Acconi: un orologio artistico — Chierici di Basiliano: cofano servizio caffè — Impresa Martina, Codroipo: servizio posate — Uomini Cattolici, Basiliano: cofano posate argento — Associazione Cattolica femminile: servizio toilette — Donne cattoliche, servizio caffè latte — Scalabime B. 5 bottiglie Caglio — Negozio Galvani, Udine: 10 portafiori; vaso artistico di terra cotta — Giovanni Grillo: tre falci; due fornelli, ed altri utensili casalinghi — Ditta Broili: festa di bronzo su marmo — Zampoli e Brogi: 20 pacchetti coloranti Iris — Laboratorio Belluzzi, Bologna: 52 ventagli; 100 litiosina; 50 lapis — Rodolfo ed Eleonora Bertolini: servizio cristallo con cestino — Fratelli Bassarutti: servizio caffè giapponese; cofano posate argento; frutta di vetro Murano — Scultore Max Piccini: scultura sacra in gesso — Antonio Bertolini: 30 bustine froga lievito — Coccolo e Bottosetto: 12 creme da tavola, carta dentifricia — Tipografia Catt. Vic.: otto libri Vangelo — Società Tana: 72 campioni crema — Vittorio Piccoli: 15 articoli casalinghi diversi — Daniele Barbieri: 20 pacchetti dolciumi — maestro Enrico Masotti: cofano servizio liquori — mons. Nadalini: servizio bicchieri Murano.

S. Vito al Tagliamento

Per la Pesca di beneficenza

Altri doni sono pervenuti per la Pesca di Beneficenza di settembre:

Servizio bicchieri per bibite in vetro di Murano per 6 persone, e una artistica Madonna in maiolica, dono di Mons. cav. Luigi Cozzi, arcidiacono di S. Vito — Dieci maglie lana, dono della signora Adj Fogolin Kind — Una macchinetta fotografica, dono della ditta Pietro Miorin — 48 salami di maiale del peso complessivo di kg. 20, dono dell'Istituto Falcon Vial — lire 25 offerte dalla contessa de Reali da Doson di Casier (Treviso) — Due figurine in maiolica artistica, dono della ditta Cinzano di Torino, a mezzo della ditta Fain Davide — kg. 15 di patate, dono del sig. Del Mei Antonio fu Giovanni — 12 penne, 12 specchi, 24 matite, 24 ditali, 3 tagliacarte dono del laboratorio chimico farmaceutico moderno di Milano a mezzo del dr. Beggiato.

Farmacia di turno

Oggi è aperta la farmacia del dott. Gino Beggiato.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Agli arditi in congedo

Oggi, alle 21.30 il Presidente Nazionale dell'Associazione Arditi d'Italia, on. Parisi, a mezzo della Radio celebrerà il XVII annuale della fondazione dell'Associazione, ed impartirà disposizioni ai fiduciari.

Imposte e tasse

Sono in visione i ruoli suppletivi delle imposte e tasse comunali, per otto giorni consecutivi.

Grave caduta

Il giovane Bruno Dorigo di Leone, d'anni 18, reduce da una visita al fratello alpino di stanza a Forni Avoltri, percorrendo in bicicletta il tratto di strada Forni-Rigolato fluiva colle ruote del velocipede in una carreggiata.

Nello sforzo di rimettere la macchina sulla strada buona, spaccava la forcella, per cui nell'inevitabile capitombolo riportava forti amaccature e lesioni e la lussazione di una spalla. Raccolto da una macchina che passava casualmente si ebbe le prime cure da un medico militare.

Trasportato a casa propria, è stato giudicato guaribile in trenta giorni s. c.

Pel ferragosto

Il Presidente della Pro Carnia ha avuto comunicazione che il giorno 15 agosto p. v. sarà effettuato un treno popolare in partenza da Trieste e diretto a Villa Santina.

Spettacoli e ritrovi

Al Cinema De Marchi, gestione Dopolavoro, scelto programma con Giornale Luce sonoro e cartoni animati.

— Alla Terrazza, il concorso di suonatori di armonica e liron classici, col seguente repertorio di rigore: 1. «Il mondo così va, ma sì, ma già» — 2. «Fra cielo e mare». Canzone valzer — 3. «Si chiama Assunta» fox trot — 4. «Vienna, Vienna», Valzer di moda.

Sarà tenuto l'orario preannunciato.

Farmacia di turno

E' oggi di turno la farmacia Filipuzzi di Regolo Corbellini.

PRATO CARNICO

Precipita da una teleferica in un burrone

A cinque chilometri dalla frazione di Pesariis è avvenuta una mortale disgrazia, della quale è rimasto vittima il tredicenne Solari Irgo di Antonio. Costui si recava in località Pulzeis per portare il pranzo agli zii che ivi si trovavano a lavorare. Mentre costoro si erano allontanati il ragazzetto si metteva a giocare colle funi di una teleferica adibita al trasporto a valle di grossi tronchi d'albero.

Senza considerare l'imprudenza dell'atto, il Solari a un certo punto, si arrampicava alla corda mobile, allora in regolare funzionamento e si avviava così involontariamente verso il baratro.

Alcuni operai scorgevano poco dopo il pericolante già sospeso sopra il torrente che passa in fondo la stretta valle Pesarina e accorrevano a trattenere la fune metallica in movimento. Ma era ormai troppo tardi. Il ragazzo non aveva forze sufficienti per trattenersi ulteriormente e si lasciava andare nel vuoto, precipitando al suolo da una altezza di 80 metri.

Il suo corpo, orrendamente maciullato, veniva rinvenuto più tardi dagli operai accorsi.

Sul posto si sono portate le autorità le quali dopo gli accertamenti del caso, hanno disposto la rimozione del cadavere.

Il Solari era un balilla moschettiere dei più disciplinati. La sua tragica scomparsa ha suscitato profonda commozione in tutta la vallata.

CAVAZZO CARNICO

Tragica morte di una compaesana

Giunge notizia da Roma che la compaesana Lina Angeli di Luigi di anni 29, ivi in servizio presso la famiglia Sacripanti in via Muggia n. 8, per cause non ancora accertate precipitava dalla terrazza di quell'abitazione al sesto piano, nel sottostante cortile.

Soccorsa e trasportata all'ospedale, i sanitari riscontravano alla infelice la frattura del bacino, eschimosi multiple in tutto il corpo e anemia acuta. Nonostante tutte le cure prodigatele, alle 21 la Angeli cessava di vivere. La salma composta nella camera mortuaria, è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge.

S. MARIA LA LONGA

Visite gradite

Nei giorni scorsi il nostro «Nido di sole» ebbe una prima visita tanto gradita della Fiduciaria e della Segretaria dei Fasci femminili, accompagnate dall'Ispettore Provinciale dell'E. O. A., Nei giorni seguenti l'ispettore medico, designato dalla Federazione dei Fasci di Combattimento ebbe pure modo di constatare la buona efficienza di questa nostra Colonia nel suo primo anno di funzionamento.

Le personalità in parola sono rimaste soddisfatte per la perfetta organizzazione ed hanno rivolto ai dirigenti, parole d'incitamento ed elogio, parole ben meritate.

Valga l'ambita lode, quale premio agli instancabili organizzatori ed ai loro attivi collaboratori e serva a tutti di sprone a perseverare nella via intrapresa.

Tutti devono vedere ed ammirare queste superbe realizzazioni del Regime fascista a beneficio dei nostri figli.

VARIANO

Festa danzante

Oggi 29 corrente su vasta piattaforma si terrà una festa danzante a premio. L'orchestra «Vanissima» di Martignacco eseguirà i migliori ballabili del suo repertorio. Le danze avranno inizio alle ore 16 e termineranno alle ore 24.

MOGGIO

Beneficenza

Il dott. Piero Mazzoleni di Moggio Udinese ha raccolto le seguenti offerte a favore dell'Ospizio Marino Friulano: dott. Piero Mazzoleni L. 50; cav. Carlo Emolli lire 100; Filiale Banca di Friuli lire 50. Totale lire 200.

COLUGNA

Festa da ballo

Oggi nel cortile della «Sala Diana» su vasta piattaforma, si terrà una grande festa danzante con una orchestra della S.N.O.F.

In caso di cattivo tempo il ballo sarà tenuto nella sala.

Comune di Tolmezzo

(Udine)

Avviso di concorso

A tutto 15 agosto 1934 è aperto il concorso per titoli al posto di Segretario dell'Istituto Tecnico Inferiore Pareggiato di Tolmezzo. Trattamento economico in conformità alla legge. Documenti di rito.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Il Podestà
Avv. G. B. QUAGLIA

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Divisione Zona di Ampezzo

Con deliberazione in data 25 luglio XII ho così diviso la zona di Ampezzo:

I. Zona: Fasci di Ampezzo — Enemonzo — Forni di Sopra — Forni di Sotto — Sauris — Villa Santina — Lauco — Socchieve — Raveo.

II. Zona: Fasci di Ovaro — Comeglians — Prato Carnico — Ravascletto — Rigolato — Forni Avoltri.

La prima Zona rimane affidata al camerata dott. Francesco Minciotti mentre ho incaricato il camerata Renato Gressani, membro del Direttorio Federale, a reggere la seconda zona.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Il Segretario Federale di Ascoli Piceno a Udine

E' giunto il camerata Giovanni Michelangeli, Segretario Federale di Ascoli Piceno.

Al gerarca che — secondo le disposizioni di S. E. il Segretario del Partito — si tratterrà cinque giorni presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, il fervido saluto delle Camicie nere friulane.

Concorso per il progetto della Colonia marina fascista di Lignano

In deroga all'articolo 2 del Bando di Concorso, il termine per la presentazione dei progetti, è prorogato alle ore 18 del giorno 20 agosto p. v.

Pertanto la Commissione apposita, pronuncierà il suo giudizio entro il giorno 31 agosto p. v.

O. N. B.

Concorso per il progetto della Colonia alpina dell'O.N.B. in Tarvisio

In deroga all'articolo 2 del Bando di Concorso, il termine per la presentazione dei progetti, è prorogata alle ore 18 del giorno 15 settembre p. v.

Pertanto la Commissione apposita pronuncierà il suo giudizio entro il giorno 25 settembre p. v.

Il Convegno di Forni Avoltri

Il giorno 31 luglio avrà inizio come già annunciato in precedenza il Campeggio degli Avanguardisti di Forni Avoltri. Come è noto, tale Campeggio ha lo scopo di preparare fisicamente i giovani organizzati dell'Opera Balilla di Udine che parteciperanno al VI Concorso Ginnico Militare «Dux» a Roma.

Il campeggio sarà comandato dal Centurione prof. Giuseppe Apicella ed i seguenti ufficiali copriranno le cariche a fianco segnate:

Aiutante maggiore: C. M. Zuna prof. Carlo — Addetto al Campo: sig. Glerean Primo — Addetto militare: cap. Marchesini sig. Virgilio — Addetto al vettovagliamento: Cent. Valle rag. Antonio — Addetto all'atletica: M. Paolini Gino — Addetti alla Religione: Don Valentino Pellegrini, Don Giovanni Spangaro — Addetto sanitario: dott. Accordini sig. Giovanni Addetto alla mensa: C. M. Vicario Renzo — Addetto alle armi: Sig. Berardo Ermenegildo — Addetti musicali: M. cav. Ricci Antonio, M. Ermanno D'Arienzo — Addetto alla Posta: signor Bevilacqua Luigi — Ufficiali ed istruttori: Cioffi Bruno, Tomaselllo Filippo, Piccini Attilio, Durigon Guido, Persico Ferdinando, Violino Giuseppe, Molinaris Armando, Giordani Augusto, Totis Gianni, Barnaba Vecellio, Pielli Tito, Santarossa Giuseppe, Missana Carlo - Cadetti: Puppin Gio. Batta, Meneghini Oscar — Maestro: Facchin Luigi — Maestro: Facchin Benvenuto — Maestro: Gorza Dante — Cadetto: Furlan Luigi — Addetti alla cucina: 12 Militi — Inserviente: Pichetti Adele.

Asili sovvenzionati dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Marternità Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato i seguenti Asili Infantili: Asilo Infantile «Monumento ai Caduti» di Montereale Cellina con lire 1.080 — Asilo Infantile «C. De Franceschi» di Paluzza, lire 1.728 — Asilo Infantile «G. Duzzi» di Timau (Paluzza) lire 2.340.

Tram e corriere per Pian di Mea

Ricordiamo che in occasione dei festeggiamenti indetti a Pian di Mea, come è detto in cronaca di Tarcento, le tranvie del Friuli effettueranno, oltre i treni normali due treni straordinari in partenza da Udine alle 13.20 ed alle 15.20 in coincidenza con servizio d'autobus da Tarcento a Pian di Mea.

Sui due treni anzidetti potranno essere acquistati biglietti cumulativi di andata - ritorno al prezzo di lire 10.

Per il ritorno i gitanti potranno servirsi di qualsiasi treno compreso quello delle 0.17.

Visita del gen. Appiotti al Campo dei Giovani fascisti

Ieri il gen. Appiotti, comandante la Divisione territoriale «Monte Nero», accompagnato dal Segretario Federale, ha visitato il campeggio dei Giovani fascisti ad Ovaro, compiacendosi per l'ordine e la disciplina riscontrati.

Il giorno precedente il Segretario Federale aveva compiuto una visita ai campeggi e alle colonie elioterapiche della Carnia, dovunque accolto dallo schietto entusiasmo degli organizzati e dei dirigenti. Il cav. Fumei, accompagnato dall'Ispettore di zona signor Renato Gressani, ha per primo visitato il campeggio dei Giovani Fascisti di Ovaro e la colonia elioterapica di quella località.

In seguito si è recato a Forni Avoltri, dove pure funziona una colonia elioterapica, e quindi, a Piani di Luzza, impartendo le ultime disposizioni ed istruzioni circa la preparazione per il prossimo campeggio Dux.

Una circolare prefettizia per l'adeguamento dei prezzi

S. E. il Prefetto ha diramato ai podestà e ai commissari prefettizi dei comuni della Provincia la seguente circolare:

«Come è noto alle SS. LL. il Partito si è assunto il compito di indirizzare e coordinare l'azione che si sta svolgendo per realizzare un generale od effettivo adeguamento dei prezzi allo aumentato valore della lira.

Organi di tale azione nella Provincia saranno, secondo recenti istruzioni diramate da S. E. il Segretario del Partito Nazionale fascista, i comitati intersindacali ai quali spetta fra l'altro di compilare i listini indicativi dei prezzi di vedita al pubblico.

E' superfluo rilevare l'interesse del Paese che l'azione consegua ovunque pienamente il suo effetto. E' pertanto necessario che l'opera che svolgeranno in questo campo i predetti comitati intersindacali, sia nel miglior modo possibile appoggiata.

A tale direttiva prego le SS. LL. di uniformarsi e di disporre che si attengano anche tutti gli uffici dipendenti».

Vie della Città

19 - Intorno via Portanuova

(c.). — Beninteso, la porta nuova risale a.... parecchie centinaia d'anni fa ed ora non c'è lì neanche più da un pezzo. Ecco dunque un altro nome che potrebbe essere rinnovato. La via è comune a tante altre, ma però il transito attraverso essa è notevole. Ospita, framezzate alle abitazioni, alcune officine, negozietti ed esercizi pubblici in fama di buona cucina, seppur popolarmente modesta.

Dice «Toponomastica» che anticamente, prima del prolungamento verso Piazza Umberto I, questa via era confusa con il vicolo Molin Nascosto, oggi della Banca, ed era in comunicazione con quel vicolo, attualmente senza uscita, nel quale si entra da un portone di via Bartolini. Quivi abitava la nobile famiglia degli Andriotti che godeva di un feudo di abitanza sul colle del Castello e da ciò la strada dicevasi Androne dai Andriòz o di ser Galidesi.

Sorse un tempo la diceria che colà esistesse una fonte d'acqua viva e furono fatti, inutilmente, dei lavori per rintracciarla; rimase però alla strada il nome di Fontanefrede, *fu chiamata anche* Cortazzis e des Rostis.

Nel 1515 il Luogotenente propose di aprire un portello nel muro della terza cinta per comodità di coloro che intendevano recarsi alla Madonna delle Grazie e nel 1522 fu acquistato dalla famiglia Moises il terreno per l'apertura della strada che fu subito compiuta e nel luogo dove fu tagliata la mura si innalzò un Arco in onore del Luogotenente Vincenzo Cappello il quale arco fu detto Puarte gnove. *Allora la via assunse la denominazione di* Vie Gnove, Vie Capele, *finchè il nome di* Puartegnove *fini col prevalere e rimase.*

L'Arco fu levato nel 1902 e trasportato all'ingresso del cortile del Castello presso la Chiesa.

* * *

Intorno Portanuova — che non è più porta e non è più nuova — si svolgono caratteristici vicoletti e calli cui la Roggia dona un fresco sapore veneziano.

Ecco per esempio via Molin nascosto. Questa breve e caratteristica strada fu anche detta «de stue» vocabolo che, in questo caso, non significa stufa, ma opera idraulica per inalzare il livello delle acque; trovasi più spesso indicata come androne de Roste *sotto la quale denominazione si comprendeva anche la parte antica della via Portanuova, qual'era prima 1522, e le due sponde della Roggia.*

Colà passava un rivolo detto Roste dai cialiàrs *che non si sa precisamente dove incominciasse e dove terminasse, ma doveva staccarsi a monte del molino demolito nel 1924, scendere al punto dove fu aperta la continuazione di via Portanuova e di là scaricarsi in Piazza Umberto I. Il nome oggi rimane soltanto alle due rive della Roggia; il resto assunse nel 1926 il nome di vicolo della Banca.*

In corrispondenza del ponte tra via Bartolini e via Palladio, esiste un vicoletto chiuso, detto Di Lenna dal nome di una famiglia.

Via Palladio faceva parte, anticamente, della Villa superiore o «Borg di sore», *del* «Borg di Glemone», *di* «San Cristoful», *di* «Sante Luzie di dentri», «des beciariis», «des cialdèriis», «dal poz di borg di Glemone».

Allo sbocco in via Mazzini esisteva la torre della porta di Villalta, appartenente alla terza cinta, poi detta di Sante Luzie, *che, ceduta nel 1550 alla famiglia dei co. Florio, fu da questi abbattuta nel 1790. Il nome attuale ricorda la nob. famiglia Palladio degli Olivi che abitava in fondo al vicolo Caiselli ed alla quale appartennero gli storici friulani Enrico (1590 c. 1629) e Gianfrancesco morto nel 1669.*

Su piazza S. Cristoforo si aprono due altri vicoli, Sillio e Caiselli. La denominazione del vicolo Sillio deriva dal nome di una famiglia che colà abitava anticamente; esistono degli atti che parlano di un Paolo Sillio, negoziante di seta e calzette, il quale «teneva in affitto una casa del co. Federico di Brazzà a S. Cristoforo e possedeva in Androna S. Cristoforo — poi vicolo Sillio — la casa n. 898».

Esumazione di salme di Caduti in guerra

In relazione al programma stabilito dal Governo per la sistemazione definitiva delle salme dei Caduti in guerra e alle disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1931 n. 877 concernente la sistemazione, in base ai quali saranno concentrate nel cimitero militare di Redipuglia in varie riprese tutte le salme dei Caduti in guerra sepolti nei cimiteri situati in corrispondenza del basso Isonzo fra il parallelo del Vipacco e il Mare, il 10 agosto p. v. saranno iniziate le esumazioni delle salme dei caduti sepolti nei cimiteri di Peteano, Romans d'Isonzo, Merna, Sagrado di Merna, Gabbria a N. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, Boneti a Devetacchi, N. 1, 2, 3, Micoli, Palichisch Doberdò del lago, Laghetto. I lavori di esumazione avranno la durata di alcuni mesi. Nella attesa che le salme siano individualmente e definitivamente inumate nel grande recinto intorno alla tomba gloriosa dell'invitto Comandante della Terza Armata i sacri resti saranno temporaneamente depositati in una cappella a Sagrado. Le famiglie interessate che desiderassero notizie o chiarimenti possono rivolgersi all'Ufficio centrale cure onoranze salme caduti in guerra oppure all'ufficio del Commissario del Governo per le onoranze ai Caduti in guerra entrambi di sede a Padova.

Infortunio agricolo

Il venticinquenne Vittorio Visentini fu Isidoro dimorante a Terenzano, mentre attendeva al proprio lavoro in campagna, si produsse accidentalmente con la falce, una ferita da taglio al dito pollice della mano destra, con recisione del tendine.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Zagolin e giudicato guaribile in 20 giorni.

Una culla

Ieri mattina, la casa del signor Manlio Manfredo, direttore dello stabilimento tessile Spezzotti di Cussignacco, è stata allietata dalla nascita di un vispo e grazioso bimbo, cui sono stati imposti i nomi di Luigi Edoardo.

Ai felici genitori rallegramenti.

Laurea

In questi giorni, all'Università di Bologna ha conseguito la laurea a pieni voti legali in Chimica Industriale, la signorina Annamaria Mazzucchelli, figlia del camerata ing. Aquino, noto industriale-professionista della nostra città. — Rallegramenti.

La morte di una buona signora

Ieri mattina, breve e crudelissimo morbo spegneva, nel bacio del Signore, la giovane e cara esistenza della sig. Lia Zuliani di Paderno.

Buona, affettuosa, d'animo delicato e sensibile, prodigava verso tutti gentilezze e benevolenze. Essa lascia genitori e parenti in uno strazio che non avrà conforto.

Le persone buone ed amiche che la rimpiangono e la ricordano con viva simpatia, le dimostreranno, accompagnandola oggi nel pomeriggio all'estrema dimora, quanto bene le volevano e quanto dolore ha portato la sua immatura perdita.

Ai desolati genitori ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

Accidenti ai chiodi!

Ieri nel pomeriggio fu medicato all'ospedale tale Giorgio Aguoletti dimorante in via Principe Umberto, per una ferita alla coscia sinistra, giudicata guaribile in una settimana.

Si ferì accidentalmente posandosi su una panca irta di chiodi.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 27 luglio 1934-XII)

Affari approvati

BUIA: Spesa per funerali defunto Podestà.

TARVISIO: Contributi all'Assistenza estiva.

S. QUIRINO: Contributo al Parroco.

CANEVA: Affranco livello Ditto Eredi Zacchi.

TARVISIO: Vendita terreni.

ENEMONZO: Utilizzazione del bosco di Faggio «Montebello».

PINZANO: Tariffa imposto consumo.

PALMANOVA: Lavori sistemazione Ospedale.

UDINE: Servizio inaffiamento stradale.

TREPPO CARNICO: Spesa per vestizione venti fascisti poveri.

SUTRIO: Contributo all'Ospizio Marino Friulano.

BUTTRIO: Spesa acquisto divise ai Giovani fascisti.

COSEANO: Contributo per restauro casa canonica di Barazzetto.

SUTRIO: Concessione piante alla Ditta Del Moro Alvise.

TARVISIO: Contributo per divise ai giovani fascisti.

CIMOLAIS: Contributo al Patronato Scolastico.

LESTIZZA: Contributo per vestizione giovani fascisti.

TRICESIMO: Acquisto Fascio littorio luminoso.

CHIONS: Contributo vestizione giovani fascisti.

GONARS: Contributo per la colonia elioterapica.

SPILIMBERGO: Spesa per vestizione giovani fascisti.

S. DANIELE: Aumento spesa per costruzione Casa del Balilla.

PONTEBBA: Concessione gratuita di legname per la Chiesa.

LATISANA: Provvedimenti di tutela e sicurezza per i bagnanti nel fiume Tagliamento.

S. GIOVANNI AL NATISONE: Liquidazione spese nel fallimento Grassi.

CAVASSO NUOVO: Pagamento trasporti alla S.S.A.P. di Pordenone.

VILLA SANTINA: Riduzione tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

LATISANA: Assunzione spesa sistemazione strada per Lignano.

GONARS, CIVIDALE, BUIA: Modifiche al regolamento organico.

RONCHIS: Indennità licenziamento alla levatrice ed al messo.

MORTEGLIANO: Transazione lite col medico condotto.

S. PIETRO AL NATISONE, RESIA: Modifiche al regolamento organico.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Determinazione aliquote tassa circolazione pel 1934.

PALUZZA: Rinnovazione prestito provvisorio di L. 137.000.

VISCO: Trasformazione mutuo.

FLAIBANO: Contributo alla Congregazione di Carità.

UDINE: Contributo all'Asilo Infantile dell'Immacolata.

ARTA: Concessione gratuita legname ai frazioni.

CANEVA: Contributo alla colonia elioterapica.

UDINE: Contributo alla Sezione Agraria dell'Istituto Magistrale. —

OVARO: Contributo per costruzione colonie a Lignano e Tarvisio.

LIGOSULLO: Utilizzazione legname dal bosco Forach Montute.

RESIA: Prelievo somme per miglioramento boschi.

MOGGIO: Concessione piante al malghese Faleschini.

REMANZACCO: Rinnovazione affitto fondo rustico.

S. QUIRINO: Sussidio all'Ente Opere Assistenziali.

SESTO: Aumento contributo alla assistenza estiva.

CAVAZZO CARNICO: Contributo per costituzione colonia elioterapica.

S. GIORGIO DI NOGARO: Riduzione tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

TRICESIMO, FRISANCO: Contributo all'Opera N. B.

CLAUT: Concessione piante ai malghesi e Sezione de' Dopolavoro.

TRICESIMO: Contributo all'Unione Italiana Ciechi.

MONTEREALE: Contributo alla colonia elioterapica.

COLLOREDO: Contributo all'assistenza estiva.

UDINE: Contributo all'Associazione Nazionale Volontari di Guerra. — Contributo all'Associazione Nazionale del Fante.

ENEMONZO: Imposta di consumo. Rimborso.

AZZANO: Modifica tariffa pesa pubblica.

BASILIANO: Contributo all'Opera Nazionale Maternità Infanzia.

MORUZZO: Contributo all'O.N.B.

TARVISIO: Sussidio alla banda musicale.

POVOLETTO: Contributo alla fiera cavalli in Cividale.

PRADAMANO: Pagamento spedalità gestanti.

MARANO: Contributo alla colonia elioterapica.

PRECENICCO: Contributo alla colonia elioterapica.

COMEGLIANS: Spesa trasporto organizzazioni a Tolmezzo.

S. GIORGIO DI NOGARO: Contributo per colonie elioterapiche.

BICINICCO: Contributo all'E.O.A.

TARVISIO: Associazione all'Opera Nazionale Balilla.

RONCHIS: Sussidio alla Congregazione di Carità.

CASSACCO, PAVIA: Contributo alla colonia elioterapica.

PINZANO: Contributo alla colonia elioterapica.

UDINE: Concessione cura gratuita ad Angeli Luigia.

BICINICCO: Contributo all'Ospizio Marino Friulano.

Affari vari

UDINE: Costruzione casette popolari (approva con riserva).

UDINE: Romano Filomena: ricorso negata licenza commerciale. (respinge) — Accornero Renato ricorso negata licenza commerciale. (accoglie).

PAULARO: Clama Daniele, ricorso negata licenza commerciale. (respinge).

BARCIS: Autorizzazione a stare in giudizio. (autorizza).

TRICESIMO: Assunzione personale avventizio per Ufficio collocamento. (approva limitatamente).

SPILIMBERGO: Fittanza locali per organizzazioni del Regime. (approva limitatamente).

DIGNANO: Modifiche al regolamento organico. (rinvia).

AVIANO, Ospedale: Anticipazione di Cassa col Tesoriere. (rinvia).

BUIA: Alienazione titoli delle Tre Venezie. (rinvia).

VALVASONE: Elenco strade comunali. (approva in via di massima).

OVARO: Identificazione e riconfinazione terreni comunali. (rinvia).

MALBORGHETTO: Sussidio alla Banda municipale. (rinvia).

UDINE: Zamatto Olga esonero cauzione commerciale. (non accorda).

AVIANO: Acquisto di una copia «Dal Nido Savoiardo al Trono d'Italia». (rinvia).

COLLOREDO: Contributo alla pesca di beneficenza di Fagagna. (approva con riserva).

BASILIANO: Assicurazione operai contro infortuni sul lavoro. (rinvia).

PRECENICCO: Acquisto apparecchio radio-rurale. (rinvia).

CAMPOFORMIDO: Acquisto quadri storici. (approva eccezionalmente).

POVOLETTO: Apparecchio telefonico nell'Ufficio municipale. (rinvia).

TRAVESIO: Acquisto quadri per le scuole elementari. (rinvia).

Incidente moto-ciclistico

Ieri sera verso le 20, furono medicati all'ospedale il calzolaio Molinis Giuseppe di Luigi d'anni 55 dimorante in via Villalta e l'impiegato Raffaello Cantoni fu Giuseppe d'anni 24 dimorante in viale Vat 11, entrambi per escoriazioni e contusioni multiple guaribili in pochi giorni.

Riportarono tali lesioni in seguito ad un incidente di strada loro occorso sullo stradone di Tricesimo. Il primo correva in bicicletta, il secondo in motocicletta; ad un tratto questi accidentalmente urtò il Molinis che rotolò a terra; il Cantoni a sua volta, in conseguenza dell'urto, ribaltò al suolo.

Un braccio schiacciato sotto la ruota di un carro

Ieri sera fu accolto al civico ospedale il bambino Livio Comini di Andrea di anni 8 dimorante in viale Palmanova, per una ferita lacera all'avambraccio sinistro con probabile frattura del terzo inferiore dell'ulna.

Riportò tale lesione — giudicata guaribile dal dott. Pitotti in un mese — andando a finire in seguito ad accidentale caduta, con l'arto sotto la ruota di un carro in movimento.

Un sasso in un occhio

Fu accompagnato ieri a mezzogiorno al Civico ospedale, il piccino Giorgio Daltin di Primo di otto mesi da Aquileia, per una ferita all'occhio sinistro riportata in seguito ad un colpo di sasso tiratogli accidentalmente.

Il dott. Minciotti giudicò la ferita guaribile in una decina di giorni.

Un salto disastroso

Il giovinetto Renzo Mansutti di anni 12 dimorante in viale Venezia, saltando malamente a terra da una breve altezza, si fratturò il malleolo della gamba destra.

Fu accotto all'ospedale e dal dott. Minciotti giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Bollettino demografico di UDINE del 28 luglio 1934 - XII

Nati 7
Morti 2
Matrimoni . . . 2

Pubblicazioni di matrimonio

Bortolussi Luigi musicista con Luise Maria impiegata — Dalla Mura Eugenio falegname con Lavaroni Maria casalinga — Blasoni rag. Armando impiegato di banca con Molinari Maria civile — Vignando Giuseppe II Capo R. M. con Callegarin Amalia civile — De Cesco Luigi impiegato con Livotto Fulgida ricamatrice.

Matrimoni

Pittoni Odorico ragioniere con Peres Iolanda civile — Fontana Eugenio commesso postale con Cossaro Ancilla casalinga.

Morti

Giraldo Codutti Olivia di Giraldo di anni 26 casalinga — Zuliani Pielli Rosalia di Ettore di anni 29 casalinga.

TARCENTO

Festeggiamenti a

Tanamea

(m. 920 s. m.)

Servizio Turistico dalle ore 11 alle 24.

Partenza da Tarcento per Tanamea: ore 11 — 14.10 e 16.10.

Inizio corse di ritorno: ore 16.

Prezzi cumulativi tram da Udine e d'autocorriera, andata e ritorno lire 10 — Da Tarcento, lire 7.

Ore 12.30: grande servizio di ristorante e buffetteria, servito dal Parco Hotel Ristoro.

Menù: Antipasto assortito — piatto di carne con contorno a scelta — formaggio o frutta — dolce — un quarto di vino.

PREZZO L. 10

Si ricevono prenotazioni, anche telefonicamente, fino alle ore 11, presso il **RISTORO** a Tarcento.

Durante il pranzo concerto «Savoy - Band» e programma di varietà con la partecipazione di tutti gli artisti scritturati dal Parco Hotel.

Ore 15: Gran ballo popolare — In serata luminarie e fuochi artificiali.

Appositi incaricati illustreranno l'incantevole posizione.

Dalle ore 16.30 alle ore 19 e dalle ore 21 all'una dopo la mezzanotte al **PARCO HOTEL RISTORO:**

Danze e Varietà

Debutto del celebre macchiettista LITTLE CHARLY, del Duo BIANCO NERO LES BUBILVER'S (danze esotiche e canti. Gran concerto del noto violinista polacco:

Alessandro Kontorowics.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

TEATRO ESTIVO Campo Moretti

Ore 21.15: Concerto della soprano giapponese Tamaki Miura e del tenore G. Taccani.

GIARDINO MORETTI
Viale Venezia

Ore 18.30: CONCERTO — Ingresso libero.

Ore 21: Danze e Varietà.

PUCCINI
(Riposo)

Cinematografi

EDEN

L'AVVENTURA DI UNA BELLA DONNA. Romanzo d'amore, novità parlata con Lil Dagover. CHI LA DURA LA VINCE. Una ora di ilarità con Buster Keaton, Dolly Moran, Jimmy Durante. — Ore 14.

CECCHINI

MANI IN ALTO — Nuove avventure dell'intrepido Tom Mix. Dramma d'amore parlato. Sulle scene: GRANDE SPETTACOLO DI VARIETA' con Zerbini, Anny, Rody Giordana. Ore 14.

IMPERO

SULLE ONDE DEL DANUBIO Capolavoro sublime che sta ottenendo i più clamorosi successi. Interprete Gustavo Fröelich. Novità parlata in italiano. Ore 14.

84

Direzione - Redazione - Amministrazione Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-51

Altra cronaca provinciale



29 LUGLIO

CALENDARIO

Domenica (210-156).

Santa Marta, della famiglia di Lazzaro (vedi 22 luglio). Secondo le più probabili tradizioni, morì nell'anno 84. San Faustino, festeggiato a Todi (Perugia), secolo III-IV.

Domani: S. Rufino, martire; S. Terenzio, diacono; SS. Abdon e Senneri, persiani, martiri.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 4 m.; tramonta alle ore 19 e 54 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Faedis, Rigolato, S. Lucia di Tolmino.

Domani: Azzano X, Palmanova, Tolmezzo.

L'ENIMMA

Anagramma (8):
PERCHE'

Perchè ci strappi vil prometea
prole,
dal seno immenso della madre
inquieta?
Cùpido, tu ne traggi al chiaro
sole
per rinserrarci in aurea segreta; noi, pure stile limpide di
cielo, fatte di gelo.
Del nuovo l'impaziente frenesia,
lancia al travaglio del compless
so motto;
lampeggiando all'agil fantasia
suoni inattesi dal primiero,
rotto.
Un conte scruti con l'ingegno
attento? Eccone cento!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del giuoco pubblicato nel numero di ieri:

Falso diminuitivo:
SECONDO - SECONDINO

CONSIGLI E RICETTE

Per bere fresco:

Mettete in fondo a una terrina 500 grammi di cloridrato; riempite con tre litri di acqua, a cui aggiungerete un po' d'acido nitrico. Pochi minuti dopo si potrà immergervi le bottiglie, le caraffe, o qualunque altro recipiente con acqua, vino od altro, che vi acquisteranno una freschezza deliziosa.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - La depressione nordica si è approfondita, formando un unico centro sulla Svezia meridionale. L'anticiclone occidentale si è invece attenuato e ristretto alla Francia e alla Spagna settentrionali. Una leggera depressione si è formata sull'Adriatico.

Probabilità. - Condizioni di tempo pressocchè stazionarie quindi cielo piuttosto nuvoloso sull'Italia continentale e sulle Venezie con probabilità di qualche breve precipitazione presso il versante alpino orientale. Altrove annuvolamenti intermittenti prevalentemente pomeridiani alquanto più frequenti sull'alto Tirreno e sul medio Appennino. più scarsi sulle regioni meridionali. Venti deboli vari in Val Padana, deboli o moderati settentrionali sull'alto Adriatico, intorno a maestro sulle regioni meridionali e sulle isole. Altrove correnti moderate tra sud e ponente. Brezze marine sensibili sul Tirreno; temperatura stazionaria o in lieve diminuzione. Mare mosso presso le isole; poco mosso altrove.

FARMACIE APERTE

Oggi domenica, rimarranno aperte le seguenti farmacie di turno: Beltrame, piazza Vittorio Emanuele — Colutta, piazza Garibaldi — Comessatti, via Mazzini.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II Torino II — Ore 20.45: «Iris» di P. Mascagni.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: concerto della Banda dei RR. Carabinieri.

Bolzano — Ore 20: «Il paese dei campanelli», operetta di Lombardo e Ranzato.

Palermo — Ore 20.45: Programma di opera da camera.

PROGRAMMI ESTERI:

Sottens — ore 21.25: «Argent de suite», commedia in un atto di Hervillier.

Marsiglia — ore 20.30: «L'Arlesiana», opera in tre atti e cinque quadri di G. Bizet, dall'opèra di Marsiglia (trasmissione federale).

Vienna — ore 20.5: «Grande concerto dell'orchestra della stazione, dedicato alla musica brillante e da ballo delle operette»: Da Strauss a Lehàr (trasmissione dal «Burggarten»).

Langenberg — ore 20.15: «Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soli e coro». — Composizioni di Fr. Schubert.

Lyon-la-Doua — ore 20.30: Serata teatrale «Bava l'africano», commedia in quattro atti di B. Zimmer.

Lipsia — ore 21.20: «Gianni Schicchi», opera comica in un atto di G. Puccini, diretta da Th. Blumer (dallo Studio).

Strasburgo — ore 20.30: «Serata teatrale». Tre commedie e un vaudeville.

RISTORATORE

MATTINA — Pasta al sugo — Pastina in brodo — Scaloppe al marsala — Contorni.

CODROIPO

Chiusura della scuola di taglio del Fascio Femminile

Ieri nel pomeriggio in una stanza pianoterra della Casa Polano, gentilmente concessa, è avvenuta la chiusura del corso di taglio. Il corso è stato organizzato dal locale Fascio femminile e si è svolto per un periodo di 3 mesi con quattro lezioni settimanali, e con la frequenza di 23 iscritte.

Insegnante è stata la signorina Elsa Amor di Pordenone e con il suo capace e zelante insegnamento ha potuto ottenere dalle assidue partecipanti un esito veramente magnifico.

La cerimonia si è svolta con lo intervento della Segretaria del Fascio femminile signora Mary Ballico Federici, del Segretario del Fascio di Combattimento geometra Livio Sabbadini. del dott. Ernesto Ballico presidente dell'O. N. B., del segretario amministrativo del Fascio sig. A. Polano jr. e di molte Donne fasciste.

Dopo aver ammirato la mostra dei lavori, consistente in una settantina di modelli e modellini in stoffa ed in carta, fatti dalle signorine frequentanti il corso ed ivi esposti con gusto, le autorità si sono compiaciute per il risultato, elogiando la brava insegnante e le alunne Indi, da parte della signorina Amor e della Segretaria del Fascio femminile sono stati distribuiti i certificati di frequenza.

Ci auguriamo che, dopo questo brillante esito ottenuto nel primo corso, il Fascio femminile locale possa istituirne degli altri, per dar modo ad altre giovani di frequentarli con profitto.

Pagamento premio bozzoli ai coloni e mezzadri

Il dirigente di zona dei Sindacati fascisti dell'agricoltura comunica:

Il pagamento premio bozzoli per l'anno 1933 per i coloni e mezzadri, avrà luogo presso la Banca del Friuli di Codroipo, come segue:

Lunedì 30 luglio dalle ore 13 alle 18 per il Comune di Varmo.

Martedì 31 luglio dalle ore 13 alle 18 per il Comune di Bertiolo.

Giovedì 2 agosto dalle ore 13 alle 18 per le frazioni del Comune di Codroipo, di Rividischia, S. Pietro, San Martino, Straccis, Bugnins, Passariano e Rivolto.

Venerdì 3 agosto nella mattinata, per il Comune di Talmassons.

I pagamenti saranno effettuati presso la filiale della Banca del Friuli (albergo Olivo).

Nell'Ente O. A.

Offerte pervenute al locale Comitato dell'E. O. A.:

N. N. lire 5 — famiglia De Nobili in morte del cav. uff. Ed. Bertolini di Dolo lire 10.

Un film di Carnera

Oggi al Cinema Vittoria locale sarà dato un interessante film con protagonista Carnera.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio di turno la farmacia del dott. Faggiotto, in piazza Vittorio Emanuele III.

TARCENTO

Fervore di opere sul Torre

Da circa duecento operai, giovedì scorso occupati dal cap. Grasselli per sistemare il greto del fiume Torre, la novella spiaggia del luogo di progettata costruzione, il numero si è raddoppiato per oggi triplicarsi.

Oltre mille braccia oggi alzano palo, badili e picconi più o meno arrugginiti, per riprendere il lavoro che dà sudore, pane e pace.

Non vi sono, almeno per qualche giorno, disoccupati di sorta. Tutti, indistintamente tutti, giovani di 14 anni, adulti ancora capaci di lavorare, sono stati assunti al rimunerativo lavoro.

Lo spettacolo del Torre nereggiante di folla operosa è semplicemente superbo e commovente.

I festeggiamenti a Tanamèa

Quest'oggi, Passo Tanamèa vedrà un pubblico d'eccezione, ivi richiamato da una serie di festeggiamenti indetti allo scopo di valorizzare l'incantevole posizione alpina perchè in comoda comunicazione con la nostra cittadina.

A detta posizione, alta circa m. 900 sul mare, si arriva percorrendo la strada Tarcento-Zaga ultimata fino ad Uccea.

Un servizio continuato di autocorriere in coincidenza col tram di Udine ed altri speciali servizi d'auto predisposti nell'eventualità di una straordinaria affluenza di forestieri, funzioneranno con precisione e puntualità.

Gara di bocce

A Molinis, all'osteria Gatti, si svolgerà oggi, alle 14.30 una gara di bocce, a coppie. Le iscrizioni si ricevono dietro pagamento di lire 3 individualmente.

Vi sono in palio ottimi premi.

La sezione del Fante

Ieri sera, in una sala dell'albergo Ristoro si è costituita alla presenza del maggiore cav. Crainz, presidente prov. dell'associazione del Fante, la sezione tarcentina.

E' stato nominato capogruppo la medaglia d'argento cap. Grasselli.

Non appena sarà completato il lavoro organizzativo e di adesione di tutti i fanti del Comune, sarà stabilita la cerimonia inaugurativa della fiamma.

CERVIGNANO

Echi di un arresto

Era stato incolpato Ant. Toffoletti di Domenico d'anni 25 quale sospetto autore di furto in danno del dirett. della locale Agenzia della Cassa di Risp.. Invece il ladro del soprabito e dell'impermeabile di proprietà del sig. Mirco Podrecca, direttore di quella Agenzia, è stato identificato in persona di Giuseppe Deotto fu Pietro da Latisana di anni 40, al quale fu sequestrata la refurtiva da icarabinieri della stazione di Palmanova.

Scontro tra due autovetture
Un ferito

L'altra sera verso le ore 17.30, sul crocevia via Roma-viale Stazione, via Gorizia e via Garibaldi avvenne un terribile urto tra due vetture procedenti in senso inverso. Nel cozzo il sig. Giovanni Calando di Angelo residente in Trieste, che era a bordo dell'auto proveniente da Trieste, andava a sbattere con la testa contro il cristallo della vettura, infrangendolo e riportando varie ferite lacero contuse alla faccia ed al collo nonchè all'arto superiore destro. Fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

L'auto proveniente da Trieste era guidata dal prof. dott. Vedovi Luigi e percorreva la via Garibaldi, quando, giunta al crocicchio di via Roma, si scontrava con l'auto pilotata dal dott. Bruno Travaglini di Arturo residente a Palmanova che percorrendo via Roma era diretta ad imboccare il viale della Stazione.

Nel cozzo le due macchine riportavano danni considerevoli.

Oltraggia i carabinieri

Dai carabinieri di Cervignano è stato denunciato per oltraggio agli stessi Benvenuto Bignolini fu Pietro, nato a Baveno (Novara) e residente in Gorizia via Levnda n. 41, commerciante in frutta.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Nell' O. N. B.

Il Comitato comunale O.N.B., che non viene mai meno alla consuetudine — divenuta tradizione — di favorire nei giovani l'istruzione ginnico-sportiva, quest'anno parteciperà al concorso «Dux» con 20 avanguardisti, tutti figli di operai.

Partiranno martedì 31 corrente per partecipare al corso preparatorio che si svolgerà, a cura del Comitato Provinciale, ai Piani di Luza (Forni Avoltri), corso consistente in un mese di esercitazioni, con sei ore giornaliere di ginnastica, istruzioni militari, istruzioni culturali, teoriche, ecc.

Ai primi del p. v. settembre coi manipoli provinciali si recheranno a Roma per partecipare alle gare del Concorso Dux. Gli avanguardisti cividalesi, figli di forti lavoratori friulani, sono stati scelti tra elementi che danno il massimo affidamento di riuscita, per la loro prestanza fisica, per la loro disciplina e per la loro comprensione fascista. — Ad essi il più vibrante saluto e l'augurio più cordiale.

Capi centuria cadetti

Il locale Comitato O.N.B., sorpassando di ben lunga, il numero prestabilito come minimo dal Comitato Provinciale, preoccupato della formazione dei futuri maggiori collaboratori, istruttori, inquadratori della Milizia giovanile, invierà ben 19 fra capisquadra e capi centuria a frequentare i corsi nazionali graduati a Roma.

Questi graduati, ritornando da Roma, rinnovati come da un lavacro spirituale, pieni di entusiasmo e di nuove cognizioni, saranno quelli che lavoreranno nel vasto campo dell'educazione giovanile, i migliori collaboratori del Comitato comunale, e con la parola e con l'esempio sapranno far opera di persuasione verso i compagni.

Ai bravi giovani che, rinunziando agli ozi delle vacanze inoperose, si apprestano a temprare con sani esercizi e fatiche il corpo e lo spirito, il nostro augurio più fervido.

Oggetti smarriti

Augusto Pellegrini fu Vittorio di Annone Veneto, ha denunciato al Municipio che nel mentre si recava ieri al nostro mercato, ha smarrito la giacca, color marrone, con il portafogli, contenente il patentino dell'auto e tessera. - Chi l'avesse trovata, farebbe opera buona a portarla all'Ufficio Economato, presso il Municipio.

Infortuni sul lavoro

L'altro giorno Giuseppe Pobcrai fu Luigi d'anni 35 di qui, meccanico, alle dipendenze dell'impresa ing. Petrucco e Costantini, mentre stava cambiando un pezzo di motore rotto, una scheggia di ferro andava a conficcarglisi nell'occhio destro.

E' stato giudicato guaribile in 8 giorni.

— Raimondo Cumini di Luigi, manovale alle dipendenze della impresa cav. Brigo, mentre stava lavorando sopra un'impalcatura alta tre metri, per l'improvvisa rottura di un trave, cadeva a terra producendosi contusioni varie alla gamba sinistra e ferite lacero contuse alla mano sinistra. Ne avrà per 15 giorni.

— Siro Benati di Lorenzo, di anni 17, di Torreano, bracciante, alle dipendenze della Fabbrica Laterizi fratelli Felettig, mentre girava una carriola, scivolò riportando una ferita lacero contusa con intensa infiltrazione al un terzo della gamba destra.

E' stato giudicato guaribile in giorni 10.

I prezzi del mercato

Sul mercato di ieri, abbastanza affollato, abbiamo rilevati i seguenti prezzi medi:

Piazza Duomo: Fagioli al quintale a L. 40 — Frumento a 80 — Granoturco a 70 — Segala a 53.

Piazza P. Diacono: Patate al q.le a L. 22 — Erbette a 40 — Pomidoro al Kg. a L. 0.40 — Sedani a 0.80. Funghi a 2.30 — Capucci a 0.35 — Insalata a 0.40 — Radicchio a 0.70 — Verze a 0.40 — Mele al quintale a L. 50 — Pere a 50 — Pesche a 95 — Uva a 125 — Burro al Kg. a L. 7.

Piazza Diaz: Galline al Kg. a L. 4 — Polli a 4.50 — Tacchini a 4 — Uova di gallina il cento a L. 24.

Piazza S. Francesco: Legna al q.le a L. 5 — Fieno a 7.50 — Paglia a 7.50.

Foro boario: Buoi prima qualità al quintale a L. 200; id. seconda qualità a 190 — Vacche prima qualità a 180, id. seconda qualità a 140 — Vitelloni prima qualità a 280; id. seconda qualità a 250 — Vitelli da latte prima qualità a 350; id. seconda qualità a 320 — Maiali da corda per capo a 180 — Maiali lattonzoli per capo a 60.

Buoi entrati 14, venduti 9 — Vacche entrate 142, vendute 120 — Vitelloni entrati 8, venduti 5 — Vitelli entrati 71, venduti 65 — Maiali da corda entrati 8, venduti 4 — Maiali lattonzoli entrati 133, venduti 121.

Farmacia aperta

Oggi, domenica, e durante l'entrante settimana, farà servizio di turno la farmacia «Al Duomo» in Largo Boiani, del dott. Minisini.

TORREANO

Le feste in onore della Società Operaia

(rit.) - Domenica scorsa si sono svolte le festività in onore della Società Operaia.

Alle ore 9 antimeridiane vi fu il ricevimneto delle Società Consorelle di Udine, Cividale, Tarcento, Pagnacco, Buttrio, S. Giovanni al Natisone, Corno di Rosazzo, Orsaria, Tolmezzo, che intervennero con i loro vessilli e rappresentanza per la celebrazione del 25.o anniversario della fondazione della Società Operaia di M. S. di Torreano.

Alle ore 9.50 si formò il corteo con la Banda locale per raggiungere la sede della Società Operaia di M. S. di Torreano. Il presidente della Società Operaia signor Pietro Toffoletti ebbe a porgere il benvenuto alle Società intervenute, ringraziando le stesse per la loro adesione.

Alla cerimonia presero parte tutte le autorità locali, con a capo l'on. comm. dott. Antonio Volpe, il quale, con appropriate parole ebbe a far risaltare le alte finalità delle Società Operaie.

Prese poi la parola il rag. Gino Rossi, in rappresentanza del presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Udine.

Infine il Presidente della Società Operaia di Tolmezzo ebbe a ricordare la memoria dell'on. Bagnasco, che tanto si prodigò per il rifiorire delle Società Operaie.

Ultimati i discorsi il corteo si ricompose nuovamente per andare alla Chiesa, ove fu celebrata una Messa.

Alle ore 12.30 seguì il simposio sociale con 75 coperti al quale, oltre alle Società intervenute, presero parte le autorità locali ed in parte i soci di quella di Tolmezzo. Non mancarono brindisi e canti, fino a tanto che venne la ora di fare ritorno alle rispettive sedi.

Alla sera Torreano era illuminata. Tutta la gente dai Comuni limitrofi era convenuta per prendere parte ai vari festeggiamenti indetti. Il servizio di autocorriere funzionava regolarmente e non si ebbe a riscontrare un'affollamento di gente uguale.

La pesca indetta a beneficio della Colonia elioterapica, aveva ormai esaurito la maggior parte dei biglietti mentre andavano a ruba i rimanenti.

La serata è stata allietata da un concerto di musica di opere e dal ballo, al quale l'orchestra fu sostituita con il radiogrammofono.

Visita alla Colonia elioterapica

Venerdì scorso S. E. il senatore Leicht, accompagnato dalla sua gentile signora e dalla fiduciaria dei Fasci Femminili di Cividale, ebbe a far visita alla Colonia Elioterapica di recente istituzione e si è compiaciuto con i preposti per la sua efficienza e attrezzatura.

REMANZACCO

Invito ai Fascisti

Il Segreario del Fascio invita i fascisti che non l'avessero ancora fatto, a mettersi in regola col tesseramento dell'anno XII.

E' assegnato ulteriormente un termine fino al 15 agosto p. v., trascorso il quale gli inadempienti saranno deferiti al Consiglio Federale di disciplina.

Incontri calcistici

Oggi 29 luglio, sul campo sportivo «Michele Bianchi» si svolgeranno due incontri calcistici. Il primo alle ore 15.30, amichevole, fra la nuova squadra di Grions del Torre e la locale «Alba»; il secondo alle ore 17, valevole per la «Coppa Toro» tra la locale «Aurora» e la squadra del Corno di Rosazzo.

Quest'ultima interessante partita richiamerà al campo parecchi appassionati sportivi.

POVOLETTO

Visita alla Colonia elioterapica

Il Vice Segretario Federale seniore Rinaldi ed il sig. Cautero hanno fatto visita alla Colonia elioterapica del Capoluogo. - Ossequiati dai dirigenti, essi visitarono il campo solare, il prato attiguo ed i vasti locali, adibiti alla Colonia ed ebbero parole di ammirazione per l'ordine e la pulizia che ovunque regnano.

Lode meritata

La ditta Angelo Clocchiatti e C.o, proprietaria di una trebbiatrice nella frazione di Ravosa, ha ricevuto dal locale Fascio una lettera di lode e di ringraziamento per aver consegnato all'E. O. A. oltre sette quintali di frumento. Tale frumento è stato prelevato dalla Ditta ai propri clienti in ragione di mezzo chilogramma per quintale di frumento trebbiato.

Giovani fascisti al campo

Mercoledì mattina sono partiti per il campeggio estivo predisposto dal Comando federale due Giovani fascisti del nostro Comune.

Alla partenza furono salutati dal Segretario del Fascio e dal Comandante del Fascio Giovanile.

Autocarro in fiamme

Ieri nel pomeriggio, appena fuori del paese, l'autocarro leggero della Ditta Mario Tomat di Faedis per un guasto al motore fu completamente distrutto dal fuoco. La strada rimase interrotta per quasi un'ora per le grandi fiammate prodotte dalla benzina. Anche un palo del telefono andò distrutto. Non si hanno a deplorare conseguenze alle persone.

Il danno si aggira sulle 10.000 lire.

Offerte

Sono pervenute al Comitato per le gare sportive che si svolgeranno il giorno dell'annuale sagra della «quarta d'agosto» le seguenti offerte: Tosolini Giocomo lire 10, Sione Pietro lire 10, Ermacora Romualdo lire 5.

Il Comitato ringrazia.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta nobil donna Teresa Feruglio ved. della Rovere hanno offerto all'E. O. A.: dott. Emilio Sartorelli lire 20, signor Eugenio Tomat lire 5.

S. Giovanni al Natisone

Nell'O. N. B.

Gli avanguardisti che frequentano attualmente a Roma i Corsi nazionali di Cadetto e Capo Centuria «godono ottima salute, tra scorrono lietamente la vita al campo e si dedicano allo studio ed al lavoro con entusiasmo e volontà».

Così scrive S. E. Renato Ricci, e aggiunge: «Non dubito perciò che da questa breve permanenza a Roma essi sapranno trarre i massimi possibili ammaestramenti che gioveranno loro non solo per le loro funzioni di graduati Avanguardista, ma anche, e soprattutto per la vita avvenire».

I genitori che hanno ricevuta tale comunicazione, sono fieri dei loro figliuoli, ed esprimono tutta la loro riconoscenza a S. E. il Presidente Generale dell'Opera Balilla e al Duce.

* * *

Martedì prossimo 31 luglio i graduati Avanguardisti: Alfredo delchi Ceccotti e Alessio Cantarutti, guidati dal capo drappello Desiderio Bergamasco, partiranno per il campeggio di Forni Avoltri ove si tratterranno tutto il mese di agosto per recarsi poi, ai primi di settembre a Roma, onde parteciparе al VI Concorso «Dux» che quest'anno assumerà un'importanza eccezionalissima.

Alla riapertura delle Scuole, il Comitato di S. Giovanni acquisterà così un forte nucleo di graduati Avanguardisti ben preparati, istruiti, disciplinati che concorreranno, cogli insegnanti, a formare la cultura fisica e morale dei loro più piccoli camerati i Balilla.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Limoni al cento da L. 5 a 8 — Prezzi per quintale: Mele da L. 40 a 100 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da 40 a 150 — Pesche da 30 a 100 — Uva da 100 a 150 — Aglio da 60 a 80 — Cipolla da 20 a 40 — Fagioli freschi da 30 a 70 — Tegoline (fagiolini) da 20 a 50 — Insalata da 30 a 70 — Patate da 18 a 25 — Radicchio da 40 a 80 — Sedani da 20 a 40 — Verze da 20 a 25.

(Piazza Mercatonuovo)

Limoni l'uno da L. 0.07 a 0.10 — Prezzi per chilogramma: Mele da L. 0.60 a 1.30 — Noci comuni da 2.20 a 3 — Noci comuni da 0.60 a 2 — Pesche da 0.40 a 2.50 — Uva da 1.30 a 2 — Aglio da 0.80 a 1.10 — Cipolla da 0.25 a 0.60 — Fagioli freschi da 0.40 a 1 — Tegoline (fagiolini) da 0.25 a 0.65 — Insalata da 0.40 a 1 — Patate da 0.25 a 0.35 — Radicchio da 0.80 a 1.60 — Sedani da 0.25 a 0.55 — Verze da 0.25 a 0.35.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.20 a 3.50; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.50 a 1.80; a 3.80 — Galline da 4 a 4.30; da 6 a 8 — Oche da 2.20 a 2.50; da 5 a 6 — Piccioni da 1.25 a 1.50; da 2.20 a 2.50 — Polli da 4.50 a 5; a 8 — Tacchini da 3.50 a 4; da 6 a 8 — Uova l'uno da 0.25 a 0.38.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 70 a 82 — Granoturco giallo da 70 a 73; idem bianco da 65 a 67 — Cinquantino da 61 a 65 — Segala da 52 a 55.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 11; id. seconda qualità da 8 a 9 — Erba spagna da 9 a 12.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7 a 8 — Legna in sorte da 6 a 7 — Stanghe da 5 a 5.50.

MEZZO SECOLO

20 LUGLIO 1884

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio con suo Decreto chiama il Comizio agrario di S. Pietro al Natisone ad essere rappresentato, per mezzo del suo Presidente, al Consiglio d'Agricoltura in Roma, nella sessione per l'anno 1884. Ciò depone chiaramente della attività svolta proficuamente dal Comizio, che è presieduto dal cav. dott. Geminiano Cucavaz.

—o—

Il Ministero dei Lavori pubblici accorda al Comune di Pravisdomini, il pagamento di un sussidio di lire 1810 quale primo rata pei lavori di costruzione della strada obbligatoria Barco - Azzanello.

—o—

Il caldo si fa sentire anche a Udine. Ieri mattina il termometro segnava 37 gradi Reaumour al sole e gradi 46 centigradi. All'ombra, 26 gradi.

LA CLESSIDRA

I numeri del lotto

Estrazione 28 luglio 1934-XII

VENEZIA	39	85	5	87	76
BARI	83	18	22	51	4
FIRENZE	44	2	85	80	8
MILANO	84	34	88	89	52
NAPOLI	8	60	52	74	48
PALERMO	71	21	27	89	11
ROMA	32	28	58	55	83
TORINO	81	53	59	49	55

PIERO PEDRAZZA-Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli